

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 65

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2008.-**del Reg.****ADUNANZA DEL 6.8.2009**

L'anno duemilanove il giorno sei del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 30.7.2009 protocollo n. 13871 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Puopolo Giovannantonio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 19 e sebbene invitati n. 2 come segue

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Mainiero Antonio	si		Della Croce Antonio	si	
Zecchino Ettore	si		Bongo Federico	si	
Caso Vincenzo	si		Giuliani Salvatore		si
De Pasquale Benvenuto	si		Scaperrotta Alessandro	si	
Savino Antonio	si		Santoro Pasqualino	si	
Melito Carmine	si		Pannese Alessandro	si	
Puopolo Angelo	si		Bevere Gaetano	si	
Grasso Carmine	si		Ninfadoro Antonio	si	
Puopolo Giavannantonio	si		La Vita Giovanni	si	
Iannarone Alessandro	si		Peluso Carmine	si	
Cirillo Vincenzo		si			

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale. Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 19 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2008.-**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Grazie. Secondo argomento all'ordine del giorno: "Rendiconto anno 2009. Approvazione".

Relaziona l'Assessore Pratola.

ASSESSORE PRATOLA:

Relazione al consuntivo 2008. Egregio Presidente del Consiglio, signor Sindaco, Assessori tutti, cari Consiglieri comunali rendicontiamo l'attività amministrativa dell'anno 2008. Come sapete il conto consuntivo 2008 che questa sera presentiamo alla vostra attenzione comprende il conto del bilancio finanziario, il conto economico di tipo aziendale, il conto del patrimonio, il prospetto di raccordo tra scritture finanziarie obbligatorie per legge ed economiche e patrimoniali.

Inoltre, al rendiconto sono allegata la relazione della Giunta comunale sull'andamento della gestione per l'esercizio 2008, la relazione e il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di origine con la relativa determinazione dirigenziale di approvazione.

Il rendiconto e tutti gli allegati sono stati messi a vostra disposizione nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento. I tempi di approvazione previsti per legge sono slittati per l'effettuazione delle elezioni amministrative comunali. Il principale dato finanziario risultante dal suddetto documento è l'avanzo di Amministrazione. Per l'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre del 2008 l'avanzo d'Amministrazione è pari a euro 582 mila 263.

L'avanzo d'Amministrazione viene così distinto: avanzo non vincolato euro 291 mila 021; avanzo vincolato per l'integrazione rischi Swap euro 200 mila; avanzo vincolato per spese di investimento euro 91 mila 242. In relazione a questo fondo che viene ulteriormente accantonato per il rischio Swap è necessario precisare quanto segue. L'accantonamento avviene a titolo prudenziale per fronteggiare eventuali esborsi futuri e anche per una eventuale chiusura delle operazioni.

Esiste una più elevata probabilità, rispetto al contrario, che l'Ente possa essere chiamato in futuro a pagare differenziali negativi. Ciò potrebbe anche non avvenire, oppure avvenire in dimensioni inferiori agli accantonamenti effettuati. In tal caso le risorse che sono state accantonate che ammontano a questo, oltre i 200 mila di oggi anche altri 110 mila precedenti, ammontano a euro 310 mila e potrebbero essere destinati a altre finalità.

È una cosa certa che per gli anni 2009, 2010 e 2011 l'operazione Swap comporterà incassi per il Comune di Ariano di euro 60 mila ogni anno che si aggiungerebbero agli euro 995 mila che già furono introitati. La giusta preoccupazione tecnico politica per un'operazione che ha delineato profili di rischiosità non può prescindere da un inquadramento dello stesso nell'attuale e prospettico andamento dell'economia globale.

La prevista stabilizzazione economica dovrebbe condurre tale operazione a definire rischiosa soltanto dopo l'anno 2012. Fino a quella data andrebbero raccolti ulteriori frutti in maturazione. Su tale argomento si ha intenzione di ritorno presso questa sede quanto prima. Sarebbe fertile prospettare una chiusura, su cui pensiamo e siamo tutti d'accordo che l'operazione Swap, quando il relativo costo supera l'incasso, oppure non fossero reperibili le risorse finanziarie necessarie.

Si precisa che il valore di chiusura tecnicamente mark to market è negativo per 1 milione e 150 mila euro ed è soggetto a notevoli oscillazioni giornaliere in più o in meno. Basti pensare che una settimana fa era di circa 150 mila euro più elevato. È opportuno che vi comunichiamo con l'intenzione di un approfondimento alle suddette condizioni che in data primo luglio 2009 è stata notificata la sentenza della Corte dei Conti n. 7 del 2009 che sostanzialmente ha evidenziato i su richiamati profili di rischio, richiedendo al Consiglio dell'Ente l'adozione di provvedimenti consequenziali nei successivi 60 giorni.

La sentenza è a vostra disposizione presso la direzione generale o presso l'area finanziaia. L'intenzione già comunicata alla Corte dei Conti è di procedere eventualmente, dopo quell'ulteriore esame attraverso la seduta di Consiglio comunale, nel solco di indicazioni che già sono state tracciate nella relazione programmatica e previsionale 2009 – 2011, approvata da questo Consiglio comunale il 5 maggio del 2009 con la deliberazione n. 58.

Ritornando all'avanzo d'Amministrazione si suppone (*inc. sovrapposizione registrazione*) 290 mila euro e rappresenta oggi una risorsa extra, di cui si dispone e che se pur in minima parte consentirà a quest'Amministrazione di dare attuazione a quanto programmato per la restante parte dell'anno 2009. Non può essere sottaciuto lo stato di sofferenza finanziaria, in cui si trova ad operare il nostro Ente e il mondo delle economie locali in generale.

Risorse centrali in continua contrazione, addirittura a rasentare la beffa, com'è avvenuto, con il rimborso del minor gettito ICI, derivante dall'esenzione della prima abitazione. A tutto oggi, infatti, l'Ente che ha certificato una perdita per non aver riscosso l'introito per la prima abitazione pari a 1 milione 80 mila euro. Ne ha recuperati per questo trasferimento da parte del Governo centrale soltanto 750 mila euro con una perdita, quindi, di oltre 300 mila euro, 330 mila euro, nonostante che il Governo centrale, così come tutti sappiamo, si era impegnato a coprire l'intera spesa, somma che non veniva introitata dagli Enti periferici.

Per non parlare dei tagli a pioggia indipendentemente dai risparmi certificati dall'Ente, vedi il cosiddetto taglio per la cosiddetta riduzione dei costi della politica, dal quale il Comune di Ariano Irpino si è visto sottrarre 148 mila euro annui a fronte di risparmi di migliaia di euro.

È da segnalare, inoltre, l'enorme difficoltà a riscuotere entrate dovute a altri Enti. La riscossione dei crediti verso l'ex Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti ammonta a circa 1,5 milioni. Rappresenta, quindi, un'altra delle emergenze finanziarie. Per sopperire a questo credito che vantiamo e per recuperare qualche cosa si è proceduto a bloccare i pagamenti dovuti allo stesso, rappresentando questa l'unica soluzione possibile.

Ci sono altri crediti che il Comune vanta da altri Enti, vedi Alto Calore servizi, Sidigas, ex Gestor che rappresenta una necessità andare a recuperare. In tutto questo contesto, così schematizzato, anche la semplice programmazione di una spesa infinitesima risulta impresa ardua. Laddove poi si potrebbero attivare le procedure di spesa, relative alle spese pubbliche, subentra il limite ai pagamenti con un eventuale blocco imposto dal patto di stabilità.

Tutto ciò che poteva essere fatto per la riduzione della spesa per grandi numeri è stato fatto sia nell'ultimo bilancio, sia in passato. La spesa corrente ormai è ridotta all'osso. In tutto questo l'Ente in sede di bilancio 2009 è riuscito miracolosamente a trovare le risorse finanziarie per oltre 190 mila euro necessarie per il pagamento del rinnovo contrattuale del personale dipendente per il biennio 2008 e 2009 che è stato sottoscritto il 31 luglio del 2009 e per stabilizzare i 6 Co.Co.Co per oltre 50 mila euro circa.

Ecco perché è necessario affermare con chiarezza che la salvezza finanziaria dell'Ente dovrà divenire il primo momento dell'agenda politica amministrativa.

In tale contesto sarà necessario attivare risorse finanziarie aggiuntive e una oculata politica di spesa. Non ci nascondiamo dietro le difficoltà. Non siamo abituati. Non l'abbiamo fatto in passato e io ricordo di aver ripetuto per i 4 anni di Assessore al bilancio e alle finanze le difficoltà di portare avanti un bilancio di previsione per consentire di evitare aggravio di spese ai cittadini, per evitare di aumentare ICI, per evitare di aumentare T.A.R.S.U. che i cittadini potrebbero avere difficoltà a soddisfare.

Sarà necessario dire con chiarezza, cercando di evitare facili strumentalizzazioni, che operazioni straordinarie, come, per esempio, la stabilizzazione degli LSU, di cui pure abbiamo parlato in tante circostanze è un obiettivo che bisogna proporsi, ma dobbiamo aspettarci che questa possibilità avvenga anche con la contribuzione da parte della Regione.

È necessario, altresì, prendere atto dei risultati ottenuti nella lotta all'evasione e elusione fiscale. Agli atti vi sono i documenti che fanno parte della deliberazione di Giunta municipale che do per letti e possiamo approfondire in alcuni aspetti.

CONSIGLIERE SANTORO:

Sarebbe interessante, se possibile, leggere la pagina 39 della relazione dei Revisori dei Conti che sicuramente di garanzia, perché comunque l'ultima pagina...

ASSESSORE PRATOLA:

Io ho avuto possibilità di leggerla...

L'organo di controllo ha dato parere favorevole e positivo a questo rendiconto. Questo è quello che ci interessa. Su tale impalcatura finanziaria variata di poco negli anni e sinteticamente illustrata per gli approfondimenti rimandiamo, appunto, alla relazione tecnica della Giunta municipale che è allegata a questa relazione. La sfida iniziale era quella di riuscire a attivare un percorso di rilancio socio economico, fungendo da attrattore di risorse pubbliche in un contesto politico sovracomunale non favorevole.

I risultati ottenuti nell'attrazione di finanziamenti pubblici e nell'attivazione del circolo virtuoso che essi hanno nell'inversione del ciclo di depressione economica locale è dato dall'importo dei residui passivi che rappresentano gli impegni di spesa assunti nel corso degli anni sulla voce della spesa in conto capitale e, quindi, le opere pubbliche che per il consuntivo del 2008 ammonta a euro 53 milioni 846 mila e dispari.

Se l'Ente non... ..(*interruzione di registrazione*)... ..nella tagliola del patto di stabilità attiverà e metterà in circolo allo stato attuale e per i prossimi 5 anni risorse finanziarie per oltre 54 milioni d'euro.

CONSIGLIERE SANTORO :

54 milioni di finanziamenti?

ASSESSORE PRATOLA:

No, questo è quello che si dispone nelle risorse. Questo rappresenta l'evidenza contabile del lascito della passata Amministrazione e rappresenta la sua vera cifra politica. In conclusione

l'esercizio 2008 si chiude, vedendo confermata la presenza di un avanzo d'Amministrazione che rappresenta l'unica risorsa che consente di programmare spese non vincolate.

Evidenziato che dal punto di vista strettamente tecnico, giuridico e contabile la regolarità del conto è stata accertata anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, riteniamo, pertanto, che il rendiconto della gestione 2008 abbia le carte in regola per essere approvato dal Consiglio comunale.

Nella relazione dell'organo di revisione da parte del Collegio il Consigliere Santoro diceva di dare lettura della pagina 39 che sono annotazioni che vengono fatte dall'organo, quando esamina un rendiconto e, quindi, sono anche a volte sollecitazioni, osservazioni che servono all'Ente di meglio programmare e evitare che si commettano errori durante il corso della gestione.

La pagina è intestata a irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte e non è la prima volta che mi viene di leggere questa pagina nella lunga relazione del Collegio dei Revisori che è composta di non 39, ma 42, 43 pagine. In queste 42, 43 pagine, ovviamente, ha dovuto andare a analizzare ogni singola voce e ogni singolo importo. Quindi, non mi meraviglia più di tanto che ci fosse questa pagina che facesse delle raccomandazioni.

Se mi consentite di dare per letto l'allegato alla delibera di Giunta municipale, io mi fermo qua. Sono a vostra disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento e risposta a eventuali sollecitazioni che dovessero venire da parte dei Consiglieri comunali. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio l'Assessore Pratola che, come sempre, ha fatto una relazione brillante e esaustiva, ma sorprendente per l'esiguo tempo che ha avuto a disposizione per mettere in piedi questa relazione. Quindi, un grazie all'Assessore Pratola per il brillante lavoro svolto. Io chiederei per dare maggiore possibilità di chiarimenti al Dottor Ruzza che ho visto in aula di entrare in aula, se è possibile.

Chiedo ai Consiglieri di iscriversi a parlare. Si iscrive a parlare il Consigliere Santoro, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SANTORO:

Nessuno si iscrive, quindi, mi corre l'obbligo di prendere la parola per annunciare il nostro voto naturalmente contrario a questo bilancio consuntivo che, come ha ben detto l'Assessore Pratola, io aggiungo questo bilancio chiude una fase, chiude l'Amministrazione Gambacorta.

Poi guarda caso il fato, il destino! L'UDC in questo bilancio ha votato contro; oggi voglio vedere i Consiglieri dell'UDC e il Professor De Pasquale e il fatto che Enzo Pratola, messo all'esterno dell'Amministrazione Gambacorta, relaziona su quel bilancio. Voglio leggere soltanto una considerazione di quei 54 milioni d'euro, sicuramente importanti e dove forse ha omesso che c'è un grosso contributo dell'opposizione per il reperimento dei fondi comunitari, vorrei leggere un passo della delibera di approvazione del bilancio di previsione, dove dice sostanzialmente che fino a oggi si legge che si fanno solo mutui e, quindi, abbiamo indebitato per l'anno 2006, 2007 e 2008 la nostra città per oltre 11 milioni d'euro.

Quindi, interessi e quote capitali a carico delle tasse dei cittadini, perché... poi che succede? Dovete provvedere il pagamento di quote interesse e la restituzione, sottraendo risorse per la povera gente. Questo è un bilancio elettorale. È un bilancio che vi consentirà di fare la campagna elettorale. Questo è l'intervento.

Vi risparmio le 5 pagine di osservazioni fatte dal Professor De Pasquale che è un tecnico in materia, quindi, ve le voglio risparmiare, però, se la trasparenza, sottolineo la trasparenza; caro Sindaco vorrà essere un suo cavallo di battaglia, quella che non è stata nell'Amministrazione Gambacorta e io ricordo ancora i manifesti al primo punto trasparenza, in ogni Comune Sindaco vengono pubblicate le delibere di Giunta e di Consiglio.

Non chiedo le determine, ma i cittadini chiedono la pubblicazione corretta delle delibere di Giunta e di Consiglio e, quindi, almeno che li informiamo. A Ariano Irpino da quando abbiamo un nuovo tecnico neanche questo viene fatto. Voglio leggere le osservazioni che il Collegio dei Revisori dei Conti, professionisti, guarda caso non c'è nessuno dell'opposizione, Dottoressa Maria Carmela Serluca, Dottor Domenico Cocca, Dottor Michele Savoia. Gli elementi che debbono essere maggiormente valorizzati e che presentano aspetti di criticità sono verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi.

Dice tutto, perché quando si approva un bilancio previsionale a giugno, com'è avvenuto l'anno scorso, è normale che poi gli obiettivi ai dipendenti che si danno sono obiettivi in 6 mesi e non si può valutare, secondo la norma, poi la rispondenza. Economicità della gestione dei servizi pubblici a domande a rilevanza economica.

Economicità della gestione degli organismi, a cui sono affidati i servizi pubblici. Quindi, qua facciamo riferimento forse all'Amu. Indebitamento dell'Ente, incidenza tra oneri finanziari, possibilità estinzione anticipata, ma un altro punto fondamentale, si ritorna, gestione delle risorse umane e relativo costo. Noi abbiamo una macchina amministrativa di 130 persone, cari signori di maggioranza, che il è cuore, il motore poi di quello che decidete in Giunta e su questo ritorno anche su quella delibera caro Sindaco.

Gestione delle risorse finanziarie e economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, perché se giustamente l'utilità è quella di asfaltare le strade l'ultimo giorno, naturalmente c'è una rilevanza notevole in termini di voti. Poi andiamo a vedere che in 3 mesi le strade sono tutte saltate, tutte saltate.

Quindi, i Revisori dei Conti quello che ci dicono gestione risorse finanziarie, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, qualità delle procedure, e su questo mi impunto, e delle informazioni, trasparenza, tempestività, semplificazione. Non abbiamo un controllo di gestione della macchina amministrativa. Non abbiamo un controllo sulle determine. Non abbiamo un controllo sugli atti che fanno i nostri dirigenti.

Adeguamento del sistema contabile e controllo interno, e lo ripete, rispetto al principio della riduzione della spesa del personale. La relazione dei Revisori dei Conti appunta tutte le criticità sulla macchina amministrativa, sul funzionamento della macchina amministrativa. Allora, caro Sindaco lei è stato Assessore. Io mi auguro che, come ha detto in campagna elettorale, lei non voglia essere la continuità dell'Amministrazione Gambacorta, perché se è la continuità dell'Amministrazione Gambacorta sono seriamente preoccupato, perché significa che a Ariano vengono sperperare le risorse.

Non c'è trasparenza. Non si rispettano le procedure. Non si rispetta la norma. Guardate, oggi su alcuni giornali locali è uscito scritto consulenze d'oro, perché il buon Ministro Tremonti per certi aspetti e per altri negativi, in questo caso uno lo deve apprezzare, ha detto nella finanziaria del 2008 che in tutti gli Enti pubblici vengono pubblicati gli elenchi delle consulenze e gli incarichi di consulenza. Ariano Irpino solo il settore ragioneria lo fa.

Devo fare un plauso al Dottore Ruzza su questo, perché è l'unico che...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE SANTORO:

Tra mille rimproveri, però, l'unico che rispetta una norma che è impositiva di pubblicare l'elenco delle consulenze. Sapete che cosa significa? Andiamo a sfondare un bubbone. Adesso il bubbone esce. Esce perché? Questo lo voglio dire caro Direttore generale nel microfono così viene registrato, qualcuno lo prende, ci fa il manifesto e va in Procura.

A Ariano Irpino si è instaurato sul meccanismo di funzionamento della macchina amministrativa un meccanismo di elusione della legge, chiamiamola così per essere corretti. Sappiamo bene che è possibile dare in particolari circostanze incarichi diretti a tecnici, quando la somma dell'incarico non eccede una certa cifra. Invece a Ariano Irpino che cose si è messo in moto? Un meccanismo un po' perverso. Non si danno tutti gli incarichi che sono al di sotto di questa cifra. Tutti gli incarichi sono intuitu persona, nel senso che sono ad personam, perché mi stai simpatico Gaetano.

Visto che mi sei simpatico, ti do l'incarico e senza una motivazione tecnica e neanche giuridica, perché hai la competenza. Allora, la normativa dice caro Assessore ai lavori pubblici, Luciano mi rivolgo a te che possa mettere mano, in quanto non eri nella precedente Amministrazione, dice quantomeno un'evidenza pubblica. Facciamo una short list, facciamo i 5 curricula e facciamo fare il ribasso e poi un'altra cosa.

Sulla macchina amministrativa non c'è da fare tutta un'erba fascio, perché va un plauso ai tanti dipendenti che lavorano onestamente. Io mi sono fatto consegnare tramite richieste un po' le paghe e il CUD di alcuni dipendenti. Ho cancellato i nomi, perché la legge mi impone di cancellare i nomi e di non parlare pubblicamente, perché sennò dobbiamo fare una seduta a porte chiuse, però, di fatti leggo che per questi 10 dipendenti noi spendiamo tra stipendi, diciamo, dovuti per la loro funzione circa 330 mila euro.

Si legge anche dal bilancio. Io li ho chiesti per 40. Per il momento mi sono arrivati i primi 10. Non immagino cosa ci possa essere negli altri 30. Per questi 10 dipendenti spendiamo 293 mila euro più alcuni oneri, 30 mila euro... quindi, sui 3 e 20, 3 e 30, ma paradossalmente con il sistema messo in piedi delle consulenze che qui non si progetta più. Non c'è più una direzione, ma ci sono solo consulenze.

Non ci sono più direttori dei lavori. Ci sono solamente consulenti ai nostri Uffici. Noi spendiamo circa 241 mila euro all'anno sempre a queste 10 persone. Scusate Assessore, ci sono tanti giovani professionisti che vedo in sala che con 20 mila euro vengono a fare gli Ingegneri e ci fanno i migliori progetti e ci fanno le migliori direzioni e molto probabilmente sono più oculati e sono più attenti.

Assessore la sfida è questa, è l'innovazione della macchina amministrativa e su questo la valuteremo. Su questo daremo anche un nostro contributo positivo, costruttivo e io come ho detto nella relazione scorsa noi faremo un'opposizione sui problemi non ideologici, ma va anche detta un'altra cosa. Sarò l'Assessore ombra al personale, iniziando dalla pubblicazione di queste belle cose.

Allora, chiedo, rispetto alla delibera che abbiamo fatto in precedenza, quella dei 20 mila euro, non so che erano per incarichi esterni, di iniziare con le procedure di evidenza pubblica. Chiamate i 5 amici e fategli fare il ribasso. No che chiamate un amico e gli date l'incarico. Chiamate i 5 amici... Gaetano la legge, l'evidenza pubblica dice di chiamare 5 professionisti e di fare il ribasso.

Invece, così ci sono sempre incarichi diretti e graviamo... guarda caso se andiamo a vedere nel bilancio consuntivo la spesa del personale, il personale diminuisce vuoi per cause sfortunate, vuoi perché vanno in pensione, non trovo la pagina del personale tra tutte queste carte, sostanzialmente il personale diminuisce da 120 unità... se mi date un momento di pazienza così in tema di numeri diamo i numeri corretti, se la riesco a trovare.

Il personale da 127 unità del 2006 siamo passati a 123 del 2009, però, di fatto i costi aumentano sproporzionatamente. Allora, Sindaco noi naturalmente non possiamo essere favorevoli a questo tipo di bilancio, però, presteremo attenzione a tutti gli atti amministrativi e le chiediamo trasparenza. Torno a ripetere.

Trasparenza attraverso la televisione, perché la gente deve essere informata, ma soprattutto attraverso la pubblicazione di tutti gli atti amministrativi sul sito del Comune, in modo che ogni cittadino può controllare quello che accade nell'interesse della nostra collettività, nell'interesse nostro, perché, assistere a questo sistema che è diventato consuetudine ormai nel Comune di Ariano Irpino non è più tollerabile.

Allora, io su questo lancio la sfida a una pubblica Amministrazione nuova che si instaura. Sono preoccupato, come ho detto, del dissesto finanziario che l'Assessore Pratola, di fatti, ci ha certificato, perché basta poco poco che uno Swap si...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE SANTORO:

Va bene. Grave situazione. Diciamoci la verità Assessore Pratola, basta poco, poco che lo Swap si muove in una direzione non a noi favorevole e salta tutto. Significa che tutte le tasse, tutti i servizi, tutte le cose... poveri cittadini, poveri noi. Allora, una rigorosa azione di bilancio, visto che lei ne è stato titolare per 4 anni, forse l'ultimo anno che doveva dare la svolta non è riuscito in questa azione.

Io mi auguro che per il futuro possa dare, imprimere certamente un'attenzione maggiore ai bisogni e ai servizi della gente e voglio ricordare a tutti la mia altalena. Paradossalmente sì, perché voi cari...

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro purtroppo dobbiamo dare la parola a tutti e, quindi, è necessario...

CONSIGLIERE SANTORO:

Ho chiuso con la mia altalena, visto che c'è un manifesto. Molti ridono e per me è un fatto forse importante, perché ho dei figli. A Ariano ci sono tanti figli e forse Mario Maggio ha una figlia di 30 anni e non va sugli scivoli, ma vedere in questi giorni tanti bambini in Villa che è un fatto estremamente positivo, però, devono fare la fila e rischiano su quell'altalena, perché è l'unico parco divertimento.

Allora, è tanto difficile non spendere 241 mila euro all'anno per... diciamo raddoppiare lo stipendio ai nostri funzionari già ben pagati e mettere un'altalena a Cardito, mettere un'altalena ai Martiri e riqualificare un po' quei rioni per far giocare i nostri bambini? È tanto difficile Sindaco stanziare... noi spendiamo 113 mila euro certificati per le mense scolastiche, 113 mila euro, di cui 45 ci vengono dai cittadini, aumentare il fondo e far mangiare tutto biologico e tutti i nostri prodotti, incentivando anche l'agricoltura nelle mense scolastiche ai nostri figli?

Io questo mi aspetto e sarò violento contro quel sistema che sottrae soldi alla pubblica Amministrazione e quel sistema di non chiarezza. Allora, vi invito a fare chiarezza su questo e a adottare dei programmi informatici... chi è delegato all'informatizzazione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE SANTORO:

Pratola mi guardi. Ci sono dei programmi favolosi, non ultimo la Provincia ha vinto un programma dalla Pubblica Amministrazione Iride, dove le determine, gli atti, il protocollo è tutto informatizzato. Si controlla tutto. Nessuno può fare più il furbo. Invece di spendere questi soldi, facciamo queste cose, ne traiamo benefici perché riusciamo a controllare dove la pubblica Amministrazione spende e spande.

A tutti voglio ricordare, a tutti, e chiudo, ho chiuso, la relazione della Corte dei Conti che ha fatto in apertura dell'anno. Chi ha sentito la relazione della Corte dei Conti a livello dello Stato centrale. La pubblica Amministrazione costa un punto percentuale del Pil, del Pil in tangenti, l'ha detto la Corte dei Conti, non lo sto dicendo io, in opere non fatte, in disastri che... la pubblica Amministrazione è questo.

Oggi il Pil di Ariano non è il bilancio, i 23 milioni d'euro, ma il Pil di Ariano... immagino che una popolazione come la nostra, 200 miliardi ad occhio, se facciamo 10 mila famiglie che percepiscono reddito, una media di 20, 25, fate un po' i conti, questo è il nostro Pil. L'1% significa 2 milioni e 3, 2 milioni e 4 dei costi sui nostri cittadini, solo perché non funziona la pubblica Amministrazione e non perché fa le cose fatte bene o male. Questo solo perché non funziona.

Allora, caro Assessore Pratola lei insieme all'UDC ha una grossa responsabilità in questa maggioranza e dobbiamo ancora capire come si colloca Presidente, perché l'ha detto se è un'Amministrazione di centro destra o ancora di liste civiche. Noi siamo stati offesi come candidati a Sindaci in campagna elettorale e voglio capire questi Popolari e questo Orologio: sono PDL o no?

Poi hanno 5 giorni di tempo dal Consiglio. Già sono fuorilegge, diciamo così, rispetto al regolamento. Ci devono spiegare se sono PDL, sono PP. Visto che avete come UDC questa grossa responsabilità nel sostenere quest'Amministrazione, io mi aspetto che in questo

momento dai Consiglieri dell'UDC e dal Professor De Pasquale, rispetto al voto contrario non dico un voto contrario, ma quantomeno un'astensione rispetto a questo bilancio.

PRESIDENTE:

Si è iscritto il Consigliere La Vita, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LA VITA:

Allora, oggi discutiamo del bilancio che riteniamo essere tutti noi Consiglieri comunali il documento politico più importante dell'attività che una pubblica Amministrazione fa nel corso dell'esercizio finanziario. Io farei in apertura, proprio in linea preliminare, una domanda al dirigente dell'area finanziaria per comprendere la valenza di questo documento contabile, perché non terrei conto con il vostro permesso di ciò che ha riferito l'Assessore Pratola, perché ha detto l'esatto contrario di quello che disse poco tempo fa, quando si avversava questa maggioranza.

Dico questa maggioranza, perché ci troviamo nella stessa area politica. Chiederei al Dottor Ruzza se non ci fosse stata quella clausola di salvaguardia della legge finanziaria che escludeva i Comuni commissariati, gli Enti commissariati nel 2004 e Ariano rientrava, appunto, tra gli Enti commissariati e, quindi, quella deroga all'applicazione delle norme sul patto di stabilità, se questo bilancio resisteva o sforava il patto di stabilità, se risponde, diciamo, sotto il vincolo del giuramento.

Lo dico provocatoriamente, perché io sono convinto che questo bilancio era ampiamente oltre il patto di stabilità, quindi, avrebbe superato senza ombra di dubbio gli equilibri di bilancio e poi vado a completare l'intervento.

DOTTOR RUZZA:

Noi per quanto riguarda il patto di stabilità, come giustamente diceva lei, in quanto commissariato per parte del 2004 non siamo stati soggetti per gli anni successivi a una serie di normative di proroga previste nelle varie finanziarie.

Diciamo dal punto di vista sostanziale io le potrei certificare, ovviamente con il beneficio di inventario e mi riservo di risponderle, se vuole, anche per iscritto, sul rispetto al di là del vincolo formale dovuto al fatto che non eravamo tenuti al rispetto del patto. Questo, ovviamente... diciamo che non abbiamo i dati e non abbiamo certificato al Ministero il rispetto o meno e, quindi, avrei bisogno di verificare nel 2005, 2006, 2007 e 2008 che cosa è successo ai fini del patto di stabilità, anche perché, come lei ben sa, il patto di stabilità è cambiato.

I primi anni era un blocco sulla spesa corrente. Poi è ridiventato sui saldi, quindi, avrei bisogno del tempo necessario per conteggiare e dirle se con i dati di bilancio, con i dati consuntivi abbiamo rispettato o meno, al di là del fatto che non eravamo tenuti.

CONSIGLIERE LA VITA:

La risposta la ritengo non sia esauriente, non perché non condivido l'impostazione del ragionamento del Dottor Ruzza, però, se seguiamo le indicazioni previste dal Testo Unico sugli Enti locali, al di là, ovviamente, delle modifiche e degli aggiornamenti che ci sono stati nel calcolo tecnico che poi si va a fare, noi ci renderemo conto che le voci contributive e tariffarie

sicuramente non vanno a coprire in maniera integrale l'esposizione in uscita, la gestione della spesa.

Questo significa in linea sostanziale che questo bilancio avrebbe avuto la bocciatura da parte della Corte dei Conti e la Corte dei Conti anche nella elaborazione giurisprudenziale che c'è stata nel tempo ha chiarito che le linee generali per verificare la corrispondenza del documento contabile al limite imposto per gli equilibri di bilancio è esattamente questa verifica che sembra essere complessa, ma è più facile di quello che appare.

Detto questo, dico caro Assessore Pratola che condivido l'intervento del Consigliere Santoro. Non possiamo oggi essere presi in giro da chi, effettivamente, soltanto per ragioni di risentimento personale evidentemente aveva creato anche una contrapposizione politica in Consiglio comunale, rispetto a ciò che si prospettava e poi si è verificato nell'elaborazione di questo documento oggi in discussione.

Caro Assessore Pratola l'organismo di controllo ha spiegato in maniera molto precisa, se pure così sintetica, ma molto precisa che ci sono delle anomalie serie che riguardano la riduzione necessaria della spesa del personale, su cui gravano, e lo sappiamo tutti, emolumenti notevoli per il pagamento delle dirigenze in particolare.

Ha spiegato l'organismo di controllo che c'è una violazione formale e sostanziale, diceva Santoro ed è vero, sulla qualità delle procedure applicate. Per procedure applicate significa nella realtà che le gare in particolar modo non sono state espletate nel rispetto delle norme sulla trasparenza, sull'efficienza del potere pubblico e questo la sollecitazione come punto di criticità da parte dell'organismo di revisione.

Una gara d'appalto che dura 2 anni, come quella dei parcheggi pubblici, è praticamente una antigara. Significa disapplicare le norme più elementari che sono praticamente a presidio dell'efficienza della pubblica Amministrazione e oltre a questo l'organismo di controllo ci dice che bisogna dare una stretta sulle possibilità di estinzioni anticipate e di rinegoziazione.

Ovviamente quest'argomento si riferisce indirettamente a ciò che prima dicevate sulla problematica dei contratti di finanza derivata. Poi ci torneremo ma in una maniera più sintetica. Quello che interessa, chiedo scusa, quello che interessa oggi discutere in Consiglio comunale è verificare la valenza di questo documento contabile e soprattutto la corrispondenza di ciò che è previsto, come risultato terminale con quanto quest'Amministrazione evidentemente ritiene di doversi collegare alla previsione 2010, perché non dimentichiamoci che con questo bilancio, con questi dati che sono estremamente critici il bilancio di previsione potrà tutt'al più essere attuato non oltre un 20% del programma di interventi che viene previsto in quella sede.

Io mi sono preoccupato di verificare, appunto, questi dati anche nel dettaglio numerico. Non sono una persona competente, però, ho visto come i Revisori dei Conti, in particolare il Dottor Cocca che è un apprezzatissimo professionista e un esperto del ramo ha messo in evidenza, quindi, anche in maniera esemplificativa e ci ha consentito di apprendere in maniera un po' più puntuale come muoverci all'interno di questo documento.

Questa conclusione è assolutamente in linea con quello che presenta il bilancio, il consuntivo. È un bilancio che ha notevoli aspetti di criticità ed è un bilancio che avrebbe avuto la bocciatura certa sotto il profilo della violazione del patto di stabilità. Questo è un dato che noi rappresentiamo alla pubblica Amministrazione. Non è successo, ma succederà se non si

verificherà quello che Pratola ha detto prima, cioè mettere al primo punto all'ordine del giorno significa ridurre le spese voluttuarie.

Innanzitutto, abbassare gli emolumenti straordinari, straordinariamente elevati che vengono conferiti alla dirigenza dell'Ente, eliminare le spese di rappresentanza e se necessario in un regime di austerità che noi invochiamo per salvare non le finanze dell'Ente, ma la vita della pubblica Amministrazione sarà necessario ridurre o bloccare anche gli emolumenti e le indennità di carica degli Assessori, del Sindaco e di tutti noi altri per quel poco che noi riceveremo evidentemente come gettoni di presenza.

Siamo disponibili anche a questo. Fatto sta, però, che andando, Assessore Pratola, nel dettaglio troviamo pure che quest'Ente evidentemente per far quadrare i conti ha contratto anche mutui e prestiti quasi a conclusione dell'esercizio finanziario. Quel bilancio era esattamente necessario nella concezione del vecchio Sindaco per accontentare tutta una serie di richieste che costituivano un'anticipazione della campagna elettorale.

Questo lo disse l'UDC, ma questo risulta dagli atti, risulta dagli atti inequivocabilmente. Andiamo a vedere dicembre 2008, 29 dicembre 2008 strade comunali località Sant'Antonio, Via Nazionale, Cardito, Viale Tigli euro 253 mila. Queste sono le strade asfaltate che dopo 2 mesi sono state praticamente riportate allo stato precedente e c'è un problema notevole da quello che io ho appreso nella verifica dei documenti, perché sembrerebbe che il bitume utilizzato non era a norma.

Quindi, ci sono state evidentemente anche situazioni poco chiare che dovrebbero indurre quest'Ente ad aprire un'azione di responsabilità nei confronti dell'impresa, se il responsabile è l'impresa o il direttore dei lavori o chi ha seguito il procedimento, perché non possiamo spendere soldi senza poi verificare che questa spesa, peraltro, rilevante, non so se è stata conferita integralmente, mi riservo poi di verificarlo materialmente...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE LA VITA:

Integralmente mi dice Gaetano Bevere. Manca il 10%. Significa dire che questa somma è stata regalata a un'impresa che non è stata in grado di asfaltare le strade di questa città. Quindi, è un fatto oltremodo scandaloso e andiamo avanti. Strade comunali Via del Riscatto, 120 mila euro. Ritornando al problema della trasparenza Sindaco qui è stato dato incarico senza gara d'evidenza pubblica e mi pare che c'è un'inchiesta per abuso d'ufficio a carico della Giunta vecchia.

Mi dirà il Sindaco se questo è vero o non è vero. Ci risulta anche questo per abuso d'ufficio. Se andiamo avanti troveremo ulteriori irregolarità non nel bilancio, come documento, ma nella gestione della spesa. Allora, per far quadrare questi conti che poi vedono gravare anche soprattutto la voce dei rifiuti, Assessore, notevolmente sul bilancio con raccolta differenziata, trasporto e etc. etc...

Si ricorda quanto è l'importo che spendiamo annualmente in totale? Quanto?

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE LA VITA:

2 e 8. Parliamo di 2 milioni e 800 mila euro. È una cifra notevolissima che va coperta con la tassa sui rifiuti solidi urbani, perché c'era anche un'imposizione in questo senso e mi pare nel bilancio di previsione...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE LA VITA:

Quasi. Se non sbaglio c'è stato addirittura un emendamento che prevede il 100% della copertura. Prevede il 100% della copertura e questo significa che noi aumenteremo ancora per il 2009 e mi pare che in previsione, non vorrei sbagliare, è previsto anche questo, l'ulteriore aumento della T.A.R.S.U.

Allora, 2 milioni 800 mila. Poi vediamo, caro direttore Ruzza, dirigente Dottor Ruzza interessi passivi sul Boc euro 508 mila ed è una cifra notevole che rientra poi in quel gioco di finanza spericolata che è stata ratificata anche dal dirigente. Poi torneremo su quest'argomento. Quindi, noi paghiamo e abbiamo pagato nel 2008, 508 mila euro di interessi passivi su uno strumento che è stato sostituito evidentemente da un ulteriore strumento scellerato che è all'attenzione generale di questa comunità.

Gli interessi passivi sui mutui euro 138 mila. Poi sulle consulenze caro Assessore Pratola qui si è divertito Gambacorta, ma si è divertito veramente Gambacorta. Poi abbiamo dato la promozione o la bocciatura al vecchio Sindaco per mandarlo alla Provincia. Chissà se era un'espiazione della pena o una promozione.

Troviamo consulenze di alto profilo professionale, euro 28 mila. Di che cosa si tratta? Consulenza, una consulenza di alto profilo professionale euro 28 mila. Consulenza Swap euro 28 mila 8 e 86, cioè dopo aver sottoscritto questi contratti di finanza spericolata, come sono stati definiti dalla Corte dei Conti noi paghiamo una consulenza, attenzione, che io ho letto.

PRESIDENTE:

Consigliere La Vita abbiamo bisogno di dare la parola a tutti.

CONSIGLIERE LA VITA:

Io so che...

PRESIDENTE:

Solo 15 minuti, quindi, la prego.

CONSIGLIERE LA VITA:

Sul bilancio mi pare che non c'è la limitazione.

PRESIDENTE:

10 minuti massimo.

CONSIGLIERE LA VITA:

Sul bilancio non c'è la limitazione.

PRESIDENTE:

10 minuti massimo.

CONSIGLIERE LA VITA:

Assolutamente. Possiamo stare qua fino a stanotte, non ci sono limiti.

PRESIDENTE:

No, assolutamente non è così. 10 minuti è il massimo. Io ho consentito 15 minuti, quindi, la prego di abbreviare.

CONSIGLIERE LA VITA:

Va bene. Consulenza Swap euro 28 mila 886. È quell'operazione che è stata definita di diligenze contrattuale che sostanzialmente doveva indirizzare l'Ente a ricercare punti di criticità nei contratti che sono stati pure evidenziati e soluzioni al problema eventuale, conseguente alla contrazione di queste soluzioni finanziarie.

Ebbene si conclude, sollecitando l'Ente ad una transazione. Quindi, sostanzialmente si dice verifichiamo un po' nel tempo come vanno queste cose, ma, di fatto, questi 28 mila euro sono serviti per convalidare ulteriormente un'operazione nulla e scellerata. Quindi, irresponsabilità da parte di chi sta dietro questa documentazione che, peraltro, come avete visto nella sua evoluzione del problema al Tribunale di Milano per contratti analoghi, si è arrivati ad ipotizzare, anzi a condannare per il reato di truffa ai danni dell'erario.

Stiamo parlando di materia seria che può decretare l'esistenza in vita di un Ente o lo scivolamento in un dissesto finanziario assolutamente grave. Vado a concludere Presidente, dicendo che ancora nel bilancio si nota come sulla voce giovani c'è poco quanto niente e questo è grave; sulla voce produttività c'è una bocciatura da parte dell'organismo di revisione.

Questo significa che questo Ente non è in linea con gli obiettivi di produttività che dovrebbe mantenere, pur di fronte ad una gestione di spesa così elevata. Allora, se così stanno le cose, dobbiamo immaginare, caro Assessore Pratola, che per il 2010 sarà necessaria quell'austerità che io invocavo in apertura.

Qui non stiamo per puntare il dito contro qualcuno. Stiamo a sollecitare tutti i colleghi per analizzare con serietà la problematica. Un bilancio del genere non ci porta da nessuna parte. È un bilancio che non solo evidenzia responsabilità di gestione, ma ci deve indurre a fare un'inversione di tendenza da subito, da subito.

Ecco perché ho parlato di dirigenti. Una segreteria generale, è qui il direttore, che ci costa 158 mila euro di spese di gestione. Questo che significa Assessore Pratola? Gestione segreteria generale 158 mila euro. Direttore che cosa significa? Ci sono gli stipendi? Non ci sono in questa voce. Non ci stanno.

Allora, con gli emolumenti arriviamo anche oltre. Sono voci elevatissime che non consentono nel 2010 di mantenere una gestione a questi livelli. Se andiamo oltre troviamo ancora incarichi professionali, va bene, questo è il Piano Urbanistico, 225 mila euro, di cui 25

poi sono tornati dalla Regione Campania. Quindi, per l'anno prossimo non avremo questa necessità e questa esigenza.

Abbiamo ancora spese e gestione stipendi personale euro 806 mila. Che significa spese gestione personale? Spese gestione personale euro 806 mila. Con il personale superiamo o non superiamo i 2 milioni d'euro Assessore Pratola? Lo superiamo. Allora, ditemi voi se con queste cifre noi nel 2010 non solo supereremo il patto di stabilità, ma andremo verso un suicidio finanziario dell'Ente, perché non saremo in grado di mantenere la copertura sulle voci tariffarie e sulla contribuzione pubblica.

Questa è la realtà di questo documento contabile, caro Assessore Pratola. Non sono le chiacchiere che lei ha detto oggi in Consiglio comunale. Lei ha detto delle non verità. Non c'è una sofferenza finanziaria. C'è una crisi finanziaria che lei deve dichiarare, essendo l'Assessore al ramo e su questa crisi finanziaria siamo tutti disponibili a fare marcia indietro, a rinunciare a tutto quello che serve.

Rinunciare, eliminare le spese voluttuarie, torno a ripetere, che ci sono pure e a mettere in regime di austerità quest'Ente per superare il 2010 e affrontare le sfide che verranno per il futuro.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere La Vita. Vi sono altri iscritti. Si è iscritto il Consigliere Bongo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BONGO:

Grazie Presidente.

Innanzitutto, volevo rompere subito l'attesa del Consigliere Santoro. Questo gruppo politico è un gruppo politico diverso da quello che c'era nella passata consiliatura. L'Unione di Centro è diverso dall'UDC e questa seduta di Consiglio pone fine all'equivoco che si era generato nell'ultimo anno della consiliatura Gambacorta.

Lo pone fine primo perché l'Unione di centro ha partecipato sin dal primo momento a una campagna elettorale, sostenendo l'attuale Sindaco Mainiero in maniera trasparente sin dal primo momento. Il Sindaco Mainiero ha posto fine a quell'equivoco, ridando la delega all'Assessore Pratola esattamente così come era nella passata consiliatura a dimostrazione che c'era stato solo e semplicemente un equivoco, per cui c'è il voto favorevole all'approvazione del rendiconto, al bilancio da parte del gruppo politico Unione di centro.

Certamente i momenti che si vivono dal punto di vista dell'economia del Paese sono difficili, ma non sono catastrofici. Io ho letto la pagina 32 della relazione dei Revisori dei Conti, ma anche la pagina 33 che dice che il bilancio è in perfetto equilibrio; le criticità... non siamo in Svizzera. Ci sono anche delle criticità che vanno migliorate e questa è la prima seduta vera di questa consiliatura e c'è l'impegno, come ha già detto l'Assessore Pratola... *... (interruzione di registrazione) ...* il Sindaco Mainiero a porre rimedio a tutte le criticità.

Io voglio soltanto, proprio in temi di risparmi, dare un piccolo suggerimento all'Ufficio di Presidenza. Lo scrissi anche nella documentazione che ho trovato sul tavolo l'altra volta. Credo che immediatamente nell'era della informatizzazione si possa risparmiare la carta, anche perché sfido tutti i Consiglieri, se si sono letti i libroni e i faldoni di carte, che sia il rendiconto, poi il

bilancio di previsione e tutti gli altri atti che ci vengono posti all'attenzione da parte dei tecnici, dipendenti del Comune...

Credo che non li leggiamo tutti. Allora, sarebbe opportuno che sia le convocazioni e sia tutti gli altri atti vengono posti su supporti ottici o meglio ancora, come diceva il Consigliere Santoro, ci si possa collegare ad un sito Internet del Comune con una password personale e i Consiglieri si vanno a prendere gli atti, a cui sono interessati.

Credo che questo si possa fare immediatamente. Le convocazioni possono essere fatte anche via telefonino. Se decidiamo di renderlo legale e per certa quella comunicazione lo possiamo fare. Quindi, questo era un invito. Per quanto riguarda il voto all'argomento di questa sera il gruppo dell'Unione di Centro annuncia il suo voto favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Bongo. Vi sono altri Consiglieri che desiderano dare un contributo o possiamo passare al voto? Si è iscritto il Consigliere Ninfadoro, prego.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Intanto, salutiamo il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri, il pubblico anche stasera presente numeroso. Quando si inizia il viaggio, l'interesse, la curiosità...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE NINFADORO:

Stavo dicendo, quando si inizia un nuovo viaggio, questo lo dico anche e soprattutto al pubblico, l'interesse è sempre alto, è importante. Noi vi chiediamo di mantenere inalterato quest'interesse anche nei prossimi mesi, nei prossimi anni, perché la città che loro si apprestano a governare la devono governare nel vostro interesse, solo e soltanto nell'esclusivo interesse di questa comunità.

Voi siete gli arbitri, giudici anche severi di quello che verrà fatto nei prossimi anni. Noi svolgeremo con la criticità e l'onestà di sempre questo lavoro importante che gli elettori di Ariano ci hanno assegnato. Vorrei anche fare una premessa per i nuovi Assessori, per i nuovi Consiglieri comunali. La premessa è che quando noi nel corso di questo viaggio, che iniziamo a fare, andremo ad esprimere dei giudizi e delle valutazioni non considerate le nostre valutazioni, valutazioni di carattere personale.

Questo significa che il fatto che noi ci conosciamo, che viviamo in una stessa comunità, che ci chiamiamo per nome, perché sappiamo anche frequentarci fuori da quest'aula consiliare non rende nessuno di voi, nessuno di noi indenne da giudizi anche severi su quello che voi andrete a fare e su quello che voi non farete in questi anni.

Questo vale per voi, ma vale anche soprattutto per noi. Io ho riletto veramente con interesse la relazione conclusa poc'anzi dall'Assessore Pratola che ci riprova. Ho visto che tra le deleghe c'è anche quella del project financing e ci riprova. La città di Ariano ridà nuovamente fiducia all'Assessore Pratola, perché sappiamo tutti che nel corso degli ultimi 5 anni questi

tentativi di project financing sono venuti meno, sono crollati sotto i colpi di Gambacorta, di altri interessi, anche un po', consentitemi un po' di superficialità, di leggerezza.

Affrontare project financing non era e non è semplice, così come pensiamo. È un lavoro un po' più complesso, più strutturato. Probabilmente qua mi permetto di lanciare il primo suggerimento. Se dovete affrontare nuovamente, se dovete riprovare questa strada del project financing probabilmente c'è bisogno qua sì di una consulenza di alto valore professionale, perché la materia era e resta complessa e tanti Enti locali si sono fatti male vicino a questa modalità di andare ad attingere ai soldi per investirli sul territorio.

A proposito di lavori sul territorio io vorrei che il Consiglio comunale anche stasera desse un indirizzo preciso sulla modalità dei lavori pubblici anche ad Ariano, perché poi amministrare una comunità significa migliorare la qualità della vita, migliorare anche la quotidianità delle persone. Mi hanno detto che anche stamattina a seguito di lavori sulla Nazionale c'è stato un nuovo ingorgo, polemiche, discussioni che poi sono anche diventate altro.

Per cortesia, questo lo dico al nuovo Assessore dei lavori pubblici. Se devono essere fatti dei lavori sulla Nazionale, e noi sappiamo che questa comunità ha sulle spalle, ha un punto nevralgico che è quella SS 90, che si facciano alle cinque del mattino, alle sei del mattino. Quando si fanno i bandi per le gare di appalto e si affidano dei lavori noi, voi avete il dovere di imporre lo svolgimento di questi lavori nelle primissime ore del mattino.

Non è un'offesa a chi lavora sulle strade. Mio fratello è medico e lavora la notte. Negli ospedali si lavora la notte. Tanti di noi compiono lavori notturni. Aiutiamo questa comunità a riprendere un passo normale. Questo è un indirizzo che il Consiglio comunale penso nella sua interezza dà all'Amministrazione, al nuovo Assessore ai lavori pubblici.

Mi ricollegavo alla relazione dell'Assessore Pratola. Ho capito perché quando leggeva questa relazione, la leggeva anche con un tono dimesso, in quanto è una relazione più che tecnica... ho letto dei passaggi da relazione politica e poi ho capito che l'UDC a Roma nella Camera del Parlamento e nella Camera del Senato è all'opposizione. Non vive l'esperienza di Governo nazionale, mentre a Ariano, invece, è diverso, così com'è la stessa cosa in Provincia di Avellino.

A proposito della Provincia di Avellino mi dispiace che non c'è il Consigliere Santoro. Santoro a proposito di trasparenza, di modalità di gestione anche dalla precedente Amministrazione, lo dico a te perché con il vostro raggruppamento politico in Provincia sostenete l'attuale Amministrazione di centro destra, il Sindaco del 2004 - 2009 sappiamo...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE NINFADORO:

No, non è una polemica con te.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE NINFADORO:

Scusami Santoro, non è una polemica. È che il Sindaco precedente è Assessore provinciale e voi siete in maggioranza alla Provincia e vi chiedo di adoperarvi, affinché quella

modalità di gestione di 5 anni che c'è stata a Ariano Irpino non venga trasferita, traslata sull'Amministrazione provinciale.

Là siete in maggioranza e potete svolgere un ruolo diverso, rispetto al ruolo che svolgete in questo Consiglio comunale. Mi ricollego anche direttamente alla trasparenza amministrativa che era uno degli elementi portanti di distinzione, rispetto agli anni precedenti, alle Amministrazioni Covotta, Melito.

Per 5 anni non è stato nominato il difensore civico. Io sono convinto che il nuovo Sindaco, la nuova maggioranza imporrà per buonsenso e per rispetto di questa città al Sindaco l'individuazione, la nomina di un difensore civico da portare in Consiglio comunale e noi saremo ben lieti di confrontarci e votare questo difensore civico.

Questo sì che sarebbe un segnale di distinzione, rispetto al lavoro che andiamo a fare anche noi in un'aula consiliare. La relazione che ha letto l'Assessore Pratola non è da poco. Ci sono dei passaggi importanti, critici e mi ricollego soprattutto al passaggio della Corte dei Conti. Ora se la Corte dei Conti, qua lo dico come Consigliere comunale, se la Corte dei Conti il primo luglio 2009...

Il primo luglio 2009 è stata notificata la sentenza dalla Corte dei Conti e la Corte dei Conti chiede al Consiglio dell'Ente... al Consiglio dell'Ente significa al Consiglio comunale. Allora, noi, mi posso permettere di parlare anche per gli altri Consiglieri, siccome 60 giorni scadono il 30 di agosto, 31 agosto noi vi imponiamo, perché la responsabilità non è nostra, vi imponiamo di venire in aula consiliare a portarci, a offrire al Consiglio comunale, alla città una soluzione, rispetto a questa...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE NINFADORO:

Non è espressa come... percorrere la strada tracciata nelle linee programmatiche. Io per le mie non mi sono ancora confrontato con Gaetano che sarà il referente di questo lavoro che noi andremo a fare, perché è stato il nostro candidato Sindaco anche al turno del ballottaggio. Io mi permetto di suggerirvi di andare a chiudere quest'operazione Swap, perché non sempre va bene e la prudenza impone, se prudenza è, di chiudere quest'operazione.

Questi soldi che sono stati incassati e quelli che si incasseranno negli anni metteteli in un fondo rischi, così com'è stato fatto con questi 200 mila euro nell'accantonamento prudenziale. Chiudete l'operazione. Chiudetela. Chiudete questo contratto. Fate un indebitamento straordinario a 10 anni.

Su queste cose noi in quest'aula consiliare non vi lasciamo soli, perché questo sì che significa lavorare nell'interesse della comunità e se è vero che la situazione è critica, così com'è stato denunciato in questa relazione dell'Assessore Pratola, voi non potete non farlo, perché noi poi vi denunceremo, oltre che nelle sedi politiche, vi denunceremo come i padri di famiglia che non hanno saputo gestire né la famiglia, né i beni di quella famiglia e questo sarebbe l'accusa più grave che può essere rivolta ad un amministratore comunale.

Consentitemi un passaggio su questo bluff che è stato riportato anche in questa nota. Bluff sull'ICI. Il centro destra ci ha fatto gran campagna elettorale l'anno scorso. Io non ero d'accordo sull'abolizione dell'ICI non per un principio, perché abolire così l'ICI significa non fa pagare

l'ICI sulla prima casa a chi ha un reddito di 300 mila euro e a chi ha un reddito di 30 mila euro. Nel principio fondamentale della partecipazione alle spese dello Stato in base alla propria capacità di produzione reddito quell'intervento normativo è stato beffardo nei confronti di quelle persone che si sono viste regalare per loro questa mancia, ma per chi ha redditi più bassi non è una mancia.

In più che cosa veniamo a sapere per dichiarazione resa dagli Uffici comunali? Che quella compensazione che i Comuni dovevano avere sull'ICI non è avvenuta, quindi, vai giù con ulteriori tagli. Per fortuna si ha avuto il coraggio e l'onestà di dire che anche questo Governo di centro destra continua a tagliare risorse sugli Enti locali e questa dell'ICI con 300, 400 mila euro in meno di incasso non è poco.

Io vorrei ricordare a tutti che è poco lo spazio di manovra dei Comuni sulla propria autonomia finanziaria. C'era l'ICI. C'è una parte degli oneri di urbanizzazione sul rilascio delle concessioni edilizie. La T.A.R.S.U., se non sbaglio, è a destinazione vincolata, ma lo spazio è poco. Lo spazio è poco.

Qua c'è un grido d'allarme o questo grido d'allarme contenuto in questa relazione viene soltanto compensato in parte da questa boccata d'ossigeno che sono questi 50 milioni d'euro che avete avuto in eredità dalla precedente Amministrazione e che voi vi apprestate ora a spendere e a investire sul territorio e noi ci auguriamo che possa essere una leva fondamentale per l'economia di Ariano Irpino.

Io vorrei soltanto richiamarvi sulla grandissima responsabilità che oggi avete assunto anche voi Assessori nei confronti di questa città. È il caso anche ogni tanto di richiamare anche qualche dato macroeconomico, perché Ariano, come ho sempre detto, non è fuori dalla storia di questa Provincia, di questa Regione e di questo Mezzogiorno d'Italia che anche noi, anche voi del PDL, soprattutto i parlamentari del meridione dovrebbero difendere con più forza e con più tenacia, rispetto a questi attacchi indecenti e vergognosi che ogni giorno arrivano dalle zone del nord Italia.

Io non sono uno di quelli che vuole spaccare l'Italia in tre. Io sono uno di quelli che dice l'Italia ha una visione unitaria. Ci apprestiamo a festeggiare i 150 anni di questa unità nazionale e non possiamo concedere a Bossi e alla Lega questo privilegio di offendere quotidianamente il popolo meridionale e stare in silenzio.

C'è stato un tentativo ultimamente di alzare quest'asticella, questo grido di allarme nei confronti della forza politica del Nord. Io dico facciamolo con più determinazione. Una volta si diceva, queste erano le vecchie storie degli anni '60, che non è importante che il sud produca beni o servizi. È importante che il sud produca consensi. Io non sono d'accordo.

Non sono d'accordo con questa filosofia politica, perché il sud oggi, il Mezzogiorno d'Italia, la questione meridionale che si riapre, e mi fa piacere che sia stata riaperta anche in Regione Campania, io penso che vissuta, vista, programmata strategicamente sia l'ultima leva importante per riportare al centro della politica nazionale la questione meridionale.

Noi siamo la speranza dell'Italia settentrionale per gli sviluppi che ci saranno sul bacino del Mediterraneo. Noi pretendiamo rispetto. Voi che siete in maggioranza anche a Roma dovete chiedere più rispetto di noi. Il grido che è avvenuto di allarme, la difesa che è partita anche dai parlamentari irpini e soprattutto dal Ministro Rotondi non la considero all'altezza del compito.

Suggerite ai vostri rappresentanti politici di difendere il sud con maggiore determinazione. Voi e noi, ma soprattutto voi iniziate questo viaggio con un quadro macroeconomico. Questi sono i dati dell'ISTAT. Nel 2008 ci sono stati 3 milioni di poveri assoluti, di cui l'80% nel Mezzogiorno d'Italia. Ecco la questione meridionale e la Provincia di Avellino in questo momento ha 80 mila disoccupati su una popolazione di 450 mila persone.

Ora questi sono degli elementi che offro a questa discussione stasera per dire che il compito che voi assumete è di grandissima rilevanza. È una speranza che questa città di Ariano... per chi vi ha votati è una speranza che ripone nelle vostre capacità. Ecco perché dico non continuate con questa storia della continuità con il precedente lavoro.

Io vi invito proprio a aprire una nuova modalità, un nuovo capitolo e metterci dentro delle energie in più, delle idee in più. Questo lo dico ai nuovi Assessori. Questa comunità ha bisogno di un passo in più. Chi, come l'Assessore D'Amato, è anche operatore economico sa che cosa significa oggi vivere in questa comunità. Lo sa più degli altri, perché tutti i giorni è a contatto con le difficoltà di chi vive su questo territorio e io vi chiedo una cosa.

Se queste sono le strettezze finanziarie del Comune...

PRESIDENTE:

Consigliere Ninfadoro, grazie.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Se queste sono le strettezze finanziarie del Comune, e queste sono state certificate, voi dovete interpretare il ruolo oggi degli Enti locali, lo dicevo all'Assessore Pratola qualche giorno fa, in maniera diversa. Qua è stato il flop di Gambacorta. Gambacorta non è stato ricandidato, perché voi sapevate che con Gambacorta avreste avuto grossi problemi in campagna elettorale. Il Senatore Zecchino è uno che... insomma la politica la sa e legge, ascolta e gli umori del popolo, dell'elettorato non si tralasciano mai.

Voi dovete assumere il ruolo di protagonisti di Enti locali. Se è vero che i fondi europei, se è vero che i Comuni, questo è nato con il dopo Bassolino nei primi anni '90, quando c'è stata quella straordinaria stagione di riformismo degli Enti locali, gli Enti locali hanno chiesto di essere protagonisti dello sviluppo.

Bene. La sfida è questa. Noi, voi prima di noi dovete sapere che dovete essere protagonisti di questo sviluppo degli Enti locali. Dovete intercedere i finanziamenti che ci sono. Non basta, non potete sopravvivere su quello che è stato fatto. Io vi dico che dovete assumere con grande responsabilità questo ruolo. Volete essere protagonisti del territorio di Ariano e dell'Irpinia?

Dovete svolgere questo ruolo con questa grande consapevolezza nei momenti di difficoltà e solo e soltanto nell'interesse di questa comunità che noi amiamo, che noi amiamo; una mano ve la daremo, ma dovete essere responsabili, trasparenti e dovete ragionare sempre con il punto di riferimento che è uno sforzo in più, rispetto ad una parentesi, ad un periodo che si è chiuso, perché oggi per Ariano si apre una nuova pagina. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Ninfadoro. Prima di dare la parola al Consigliere Peluso, vorrei pregare un po' tutti i Consiglieri di tenerci nel limite del tempo, perché fa caldo. Io capisco tutti

quanti, desiderano dare un contributo, però, cerchiamo di abbreviare i tempi. Consigliere Peluso, prego.

CONSIGLIERE PELUSO:

Allora, io sono il meno bravo nel leggere i numeri e il bilancio. Ho avuto la fortuna per tanti anni di essere vicino di banco del Professore De Pasquale e, quindi, per me questa è la prima volta che affronto quest'argomento del bilancio. Prima di entrare nel merito dello stesso bilancio io devo giustificare ai colleghi dell'opposizione il voto che è stato dato nel 2008 sul bilancio preventivo.

Quali erano le motivazioni che spingevano il gruppo degli amici a dare quel voto favorevole a quel bilancio? Ricordo che in quel bilancio il mio voto non era fondamentale per la maggioranza. La maggioranza aveva già i suoi 11 voti, il mio è stato il dodicesimo e sono andato a riprendermi quella delibera per fare chiarezza, perché il mio voto era e si caratterizzava nella capacità di saper proporre in modo costruttivo soluzioni, problematiche a questa città.

In quel momento, in quella relazione che oggi ho riletto non era un voto politico alla maggioranza, ma un voto alla città. Un voto alla città e come segno di grande responsabilità e di disponibilità noi già all'epoca dicemmo, come gruppo, che anche in contrapposizione a quella che era una posizione politica che per consuetudine l'opposizione votava sempre contrario, avevamo dato una disponibilità rispetto a certi argomenti.

C'era bisogno di coraggio e noi l'abbiamo avuto. Abbiamo dato quel voto al bilancio, dicendo delle cose, delle cose che si dovevano fare. Quell'Amministrazione con quel voto aveva un anno di tempo per portare avanti determinate cose che non erano inerenti alla questione di posizioni politiche, ma erano soltanto questioni per la città.

Ricordo che in quella relazione tra i punti fondamentali uno era quello della stabilizzazione degli LSU che chiesi con forza con una delibera fatta all'unanimità sia da parte della maggioranza che dell'opposizione. Bisognava stabilizzare anche con fondi propri e l'impegno che quest'Amministrazione non avrebbe assunto nessuna persona fino a quando non si stabilizzavano tutti gli LSU.

Questo fu un primo punto. Il secondo era quello inerente la qualità della vita, un argomento mai affrontato o troppe volte poco affrontato con uno sportello di ricollegamento, sportello di sicurezza con un numero verde, dove tutti cittadini potevano, attraverso quel numero, dare informazioni sulla criticità delle problematiche della città di Ariano.

In più in tutto questo c'era da aggiungere il fatto di costruire un'agenda di servizi che ogni cittadino doveva avere, per cui significava che con il partire da casa propria per ogni tipo di servizio aveva già il prospetto delle cose che dovevano farsi.

In più il piazzale che c'era giù alla contrada Scarnecchia in possesso dell'Amu che ancora tutto oggi non è stato utilizzato doveva essere utilizzato per un lavaggio per i camion che ancora tutt'oggi il Comune di Ariano non ha e i camionisti di Ariano hanno come punto di riferimento Grottaminarda.

Questo significava dare lavoro maggiormente agli LSU e significava in qualche maniera dare un contributo valido per la stabilizzazione.

La richiesta è stata fatta alla regione e ne do atto , ma in quell'occasione un anno fa chiedevo che addirittura lo sforzo doveva essere fatto - visto e considerato i tanti anni e che si partiva da 49 LSU - anche con soldi propri, se c'è l'intenzione di fare certe operazioni.

Quando, caro Consigliere Caso, capogruppo Caso per i Popolari abbiamo concordato tutto questo per quel voto favorevole al bilancio per poter portare avanti queste problematiche e non altro, hai tradito nettamente quella fiducia di un Consigliere di opposizione che di consuetudine non dà mai un voto al bilancio ed oggi devo dire che è stato in segno di tutto quello che è successo un grande errore riporre quella fiducia alla maggioranza per poter portare avanti argomenti che interessavano soprattutto la città e non altro.

Abbiamo anche, ricordo bene, in quell'occasione aperto un nuovo capitolo, dove c'erano 20 mila euro e non 20 mila euro che diventavano di possesso del Consigliere comunale, ma 20 mila euro che dovevano servire a fare questo sportello che ho detto prima per la qualità della vita e quell'agenda che in qualche maniera doveva interessarsi soprattutto nella gestione della maggioranza e non un Consigliere comunale di opposizione.

Era un voto dato di grande fiducia. Devo dire, e questa è la giustificazione a quel voto anche ai colleghi Consiglieri di opposizione, che in qualche maniera oggi questo voto di fiducia non c'è più. Sarà certamente un voto contrario a questo bilancio consuntivo e devo dire che nel momento in cui tutti parlano che c'è un dissesto, che questo Comune sta in grande crisi da un punto di vista finanziario, quando poi andiamo a leggere tra le poche cose che riesco a individuare che nel 2008 sono stati fatti 4 milioni e mezzo di euro di mutui, io credo che in una buona famiglia, un buon padre di famiglia quando c'è una situazione di criticità economica non è che sviluppa quanti più mutui possibili.

Poi devo anche dire che questi mutui non vengono fatti e sviluppati per ridurre gli sprechi o magari per creare qualche attività che possa diventare anche da royalty al Comune. No, vengono sviluppati questi mutui per poter affrontare poi un anno dopo la campagna elettorale, perché se andiamo a verificare i 32 mutui che sono stati fatti, sono stati dislocati su tutto il territorio per varie strade e potremmo anche individuarli per localizzazioni degli stessi Consiglieri comunali, dove loro in qualche maniera attingono, attingevano e attingono i voti.

Devo dire che questi mutui che oggi attualmente sono stati all'attenzione di questo Consiglio comunale, a me personalmente hanno fatto in modo di maturare quella decisione di fare quella Commissione d'inchiesta. È una delle parti, perché in quella Commissione d'inchiesta, dove si affronteranno anche questi tipi di problemi, c'è una correlazione, lo dissi già nel primo Consiglio comunale, una correlazione tra la politica e le Istituzioni, dove in qualche maniera pare, perché così si deve dire in Consiglio comunale, pare che ci siano anche relazioni di affari, per cui noi andremo a verificare che su questi 32 mutui ci si ritrovano sempre le stesse aziende, le stesse persone che prendono le consulenze, le stesse persone che sul comune gestiscono materialmente questo patrimonio di fondi che sono fondi dei cittadini.

Per quanto riguarda, invece, lo Swap, un argomento che affrontai già tempo fa, caro Assessore Pratola a mio parere per uscirsene oggi, non basta solo 1 milione e 184 euro, ma aggiungendo le Commissioni, aggiungendo anche la disponibilità da parte della Banca, perché la Banca potrebbe anche non essere disponibile a riacquistarselo, secondo il mio punto di vista il Comune, i cittadini andrebbero in qualche maniera ad autotassarsi di circa 2 milioni, 3 milioni d'euro.

Ma queste responsabilità a chi le accredtiamo? Giustamente lei nel primo Consiglio comunale con all'epoca Sindaco Mimmo Gambacorta ha detto le stesse cose. È un Comune che è in grande crisi economica, però, poi ci si ritrova con un bel piattino che è quello dell'interesse detto Swap che serve solo ed è servito solo ad un'anticipazione di soldi per poi eventualmente rinviare nel lungo termine agli altri amministratori, in questo caso a voi stessi, quella patata bollente che è andata male.

Attualmente lei ci dice che deve fuoriuscire fino al 2012. Dobbiamo trovare una buona opportunità. Deve sapere che il nostro dirigente il 15 di aprile ha già messo in vendita questo prodotto. Questo prodotto l'ha messo in vendita e nessuno ha partecipato, nessuno se lo vuole comprare. Quindi, io credo che al di là della questione dell'interesse detto Swap che è un grande problema per la città di Ariano, io credo che dobbiamo ricercare anche le responsabilità di chi ha fatto questo prodotto.

È stato premiato nuovamente a fare l'Assessore al bilancio e credo che se all'epoca ci ha riservato quest'interesse detto Swap, il mio punto interrogativo è che cosa ci riserverà nei futuri 4 anni. Questa è una delle mie preoccupazioni più grosse, al di là del fatto che vorrei capire anche come queste opere vengono finanziate, visto e considerato che spesso ci fate vedere il piano triennale delle opere pubbliche.

Che cosa cambia di volta in volta? Non lo so come, ma ci sono delle opere che stanno lì a marcire da tanti anni e ci sono sempre altre opere che poi vanno avanti e lo ripeto nuovamente al Consigliere Caso quella del quel famoso calcetto di San Liberatore che oramai sono passati 10 anni e solo perché qualcuno l'ha proposto, non è stato lei a proporlo, viene comunque ogni volta rinviato, rinviato e ci ritroviamo campi di calcetto in altre contrade che arrivano all'ultimo momento.

Quindi, il piano triennale bisogna in qualche maniera metterlo all'attenzione dei Consiglieri comunali e scorrere secondo quello che è l'ordine cronologico e non secondo le esigenze di ognuno di voi. Per quando riguarda, invece, gli sprechi che si fanno in questo Comune... questo poi sarà fondato il 13 di agosto, ovviamente, sempre con la composizione di quella Commissione d'inchiesta, inerente anche a quelle società di servizi, dove viene messo in evidenza ancora una volta dai nostri Revisori dei Conti che guardano con un aspetto molto critico gli sprechi di questi servizi che vengono svolti male e ad un prezzo troppo alto.

Poi l'ultima questione è che noi abbiamo, voi avete regalato al capo, chiedo scusa avete regalato al Presidente, 180 mila euro. All'epoca avete regalato 180 mila euro. Li avete regalati voi e in una situazione, dove il Comune è in grande difficoltà, non può permettersi di regalare 180 mila euro, ma soprattutto perché nel prossimo Consiglio comunale, da quello che sono le voci della città, molto probabilmente vorrete dismettere le ulteriori quote e, quindi, fare in modo che in qualche maniera quello non appartiene più alla città di Ariano.

Questa è una cosa, secondo il mio punto di vista, che non è una cosa positiva per la città, perché ci deve essere un rapporto anche di stima, inerente a quelle che sono le azioni che noi deteniamo, perché se abbiamo dato 180 mila euro, significa che le altre quote, il 90% delle quote in proporzione dovevano dare tot soldi a quella struttura.

Non è che siamo soltanto noi gli unici erogatori di quella struttura, quindi, io credo che quando Assessore lei dice che questo Comune è in difficoltà, lo dice solo per dire, perché poi nei fatti fra poco ci rivedremo a fare, a continuare a fare mutui per accontentare un Consigliere

comunale o l'altro, perché le cambiali che avete firmato in questa campagna elettorale in questi 4 o 5 anni, ovviamente, voi le dovete portare a termine e, quindi, i cittadini stanno sempre lì a pagare con i loro soldi quelle che sono le promesse che avete fatto.

Questa è la verità che da troppi anni ormai è come una consuetudine. È tutto normale su questo Comune. Si può fare tutto e credo che quella Commissione d'inchiesta porterà materialmente un po' di tranquillità, se la vogliamo chiamare tranquillità, nel rapporto tra Istituzioni e cittadino. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Peluso. Ha chiesto la parola il Consigliere De Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DE PASQUALE:

Premetto che solo per questa sera quest'intervento lo faccio a titolo personale. Dopodiché mi adeguerò alle decisioni del gruppo dei Popolari, perché questo è un argomento che viene dal passato e coinvolge la mia persona in qualità di ex Consigliere di minoranza. Sono molto soddisfatto che questa sera si sta discutendo di un argomento che a me sta sempre a cuore, il bilancio di previsione o l'approvazione del rendiconto, perché negli anni passati quest'argomento veniva visto come un mero adempimento formale da fare in pieno agosto, da votare in tutta fretta, ma mai si entrava nel merito delle questioni.

Do ragione al Consigliere La Vita, in quanto questo è un atto fondamentale per la vita della città, perché ci permette di verificare quanto programmato, com'è andata la programmazione e attraverso un'azione di retroazione fare eventualmente per il futuro azioni correttive.

Quindi, ritengo che questa sera sia stato fatto un buon lavoro e do i miei complimenti a quest'assise. Detto questo, il mio intervento su quest'argomento stasera sarà di carattere prettamente tecnico. Oramai già abbiamo verificato nel tempo che sul bilancio di previsione ho votato contro, perché era un bilancio di previsione che rientrava in una serie di attività di programmazione di un'Amministrazione che mi aveva visto all'opposizione e, quindi, mi era facile votare contro e anche verificare i punti che non erano confacenti a quello che era il nostro programma del 2004.

Quindi, al bilancio di previsione ho votato contro. Ho dato le motivazioni, perché votavo contro. Adesso poiché questo è un bilancio che attiene a un'Amministrazione passata e votare contro un bilancio di un'Amministrazione passata... se lo dovessimo bocciare, faremmo solo danni a questa comunità e all'Amministrazione, perché dovrebbe venire un commissario ad acta. Dovremmo bloccare l'attività del Comune.

Io preannuncio in maniera tecnica il voto favorevole a questo bilancio, ma senza nessuna preoccupazione per le motivazioni che ho detto. Non ho votato a favore di un bilancio di previsione, caro Consigliere amico Gaetano Bevere. Ho votato contro un bilancio di previsione e voto a favore di un consuntivo per i motivi che ho detto, perché solo in linea tecnica che... potrei anche votare contro e non cambierebbe niente, ma nel caso in cui si dovesse arrivare a una bocciatura di questo bilancio consuntivo non succederebbe niente.

L'Amministrazione non cade. Viene un commissario ad acta, ci fa pagare le spese. Ci blocca per un poco di tempo l'attività e finisce qua. Faremmo solo danno alla collettività, perciò io motivo a titolo prettamente personale il voto favorevole a questo bilancio consuntivo. Ciò non toglie che qualche osservazione di carattere generale la faccio pure io, ma non entrando nel merito delle singole poste, ma entrando nel merito di grossi aggregati, così come ha fatto l'Assessore al bilancio Pratola.

Io devo verificare che in linea di massima si raggiunga l'equilibrio in questi tempi in un Comune come il nostro, dove ci sono tagli generalizzati, ristrettezze, patti di stabilità. Non si sa più cosa inventare da parte delle Amministrazioni centrali di destra e di sinistra per bloccare l'attività dei Comuni e raggiungere un minimo di equilibrio per arrivare a presentarsi con un avanzo d'Amministrazione consistente di circa 580 mila euro.

Tra l'altro, con molta prudenza mi devo complimentare, perché lo avevo suggerito più volte per gli avanzi d'Amministrazione di vincolarli al fondo rischi Swap, perché questa è una palla al piede che purtroppo ci stiamo portando come città di Ariano, ma anche come mille altri Enti locali di tutta Italia e, allora, hanno fatto bene.

Avete fatto bene a vincolare, secondo anche quelli che erano i miei desideri della passata Amministrazione, di vincolare 50 mila euro eventualmente al mutuo, alla contrazione di un mutuo per la creazione della Fondazione Antichi mestieri, perché quella è una cosa che potrebbe dare nuovo lustro a Ariano.

I 280 mila euro che tenete a disposizione mi raccomando non li sperperate, ma cerchiamo di verificare quali sono i debiti fuori bilancio più necessari da pagare, perché comunque sono debiti che noi abbiamo contratto con cittadini che hanno lavorato, con imprese che hanno lavorato, con professionisti e nel tempo hanno diritto a essere pagati. Quindi, una parte di questi fondi che vedo non avete vincolato, li potreste utilizzare anche per una serie di debiti fuori bilancio da pagare.

Per il resto devo comunque verificare che l'Assessore Pratola ha fatto una relazione cruda. Mi è piaciuta perché ha esternato tutte le difficoltà con molta serenità di quello che è il Comune di Ariano. Adesso queste difficoltà che vengono dall'Amministrazione precedente o che vengono dal fatto che l'Amministrazione centrale ci sta comprimendo, che vengono da qualche errore del passato, prossimo e anteriore per 9, 10 anni pure queste Amministrazioni hanno tenuto colpe, anche le precedenti evidentemente, io dico che ha fatto una relazione molto cruda e questo Consiglio, però, ha incentrato il suo obiettivo solo sugli Swap.

Ha fatto bene Pratola; sono sfuggite, a parecchi di noi, altre criticità che ci sono sui crediti che noi vantiamo e che non sono precisamente esigibili. Là ci dobbiamo preoccupare. Là io dico caro Assessore ci porti qualche elemento di valutazione o di attivismo in più per risolvere queste questioni, sennò qua veramente rischiamo di scoppiare complessivamente sui crediti che vantiamo verso terzi.

Sugli Swap bene o male ci è andata bene. Abbiamo dovuto verificare, registrare una recessione mondiale, affinché questi Swap non cadessero come una mannaia sulla città di Ariano. È vero questo, quindi, sulla recessione mondiale dovremmo quasi essere contenti per egoismo, però, dobbiamo approfittare almeno in parte, perché dobbiamo chiudere questo capitolo degli Swap, perché se oggi è 1 milione e 2 di mark to market, quando un anno fa era 6 milioni e 2... meglio approfittare subito, perché se l'economia, come ci auguriamo tutti quanti,

dovesse riprendersi, anche noi ci potremmo rimettere all'inverso. Quindi, chiudiamo subito questa questione.

Per il fatto che ci sono tutte queste ristrettezze che non ci possiamo muovere, perché ci sono spese superflue, perché ci sono entrate limitate, io rinvio il mio approfondimento a quelle che saranno le risultanze del prossimo Consiglio comunale, quando più approfonditamente si parlerà delle dichiarazioni programmatiche. Là farò dichiarazioni personali e del gruppo dei Popolari per migliorare e per dare una serie di riflessioni, una serie di suggerimenti a quest'Amministrazione, perché possa lavorare bene per i prossimi 5 anni. Vi ringrazio. Annuncio il voto favorevole in linea strettamente tecnica per le motivazioni che ho detto prima.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere De Pasquale. Prego, Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO:

Veloci, veloci. Dottor Ruzza per quanto riguarda i bilanci delle società partecipate, erano allegati, perché io non ho avuto modo di prendere visione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE SANTORO:

Non i bilanci...

INTERVENTO:

Sono stati allegati quando abbiamo approvato il bilancio a maggio.

CONSIGLIERE SANTORO:

Grazie. Mi ero confuso e come chiarimento la ringrazio.

PRESIDENTE:

Non vi sono altri interventi. È iscritto il Consigliere Bevere.

INTERVENTO:

Volevo sapere se c'era questa dichiarazione dei Popolari anche su un bilancio, su un atto fondamentale, rispetto ai termini... è una prima pregiudiziale prima di chiudere con tutto.

PRESIDENTE:

Si è iscritto a parlare il Consigliere Bevere, prego.

CONSIGLIERE BEVERE:

Intanto voglio dire al Sindaco e al Presidente del Consiglio che io ho lasciato il Consiglio un anno e mezzo fa e c'era questa prerogativa da parte della maggioranza di riservarsi l'ultimo intervento. Lo chiedo al Sindaco, anche perché l'ultima parola è del Sindaco. Qualunque

delibera di Consiglio che noi andiamo ad adottare l'ultima parola è del Sindaco e il Sindaco è il massimo rappresentante di questo Consiglio e della maggioranza.

Quindi, questi tatticismi anche negli interventi di voler dire l'ultima parola mi sembra quantomeno scorretta nei confronti della minoranza e soprattutto di chi dovrebbe rappresentare come capo dell'opposizione, atteso che non ha alcuna prerogativa data né dallo statuto e né dal regolamento di questo Comune. Io chiederei cortesemente al Sindaco e anche ai colleghi Consiglieri di evitarci per il futuro di mettersi in stand - by e dire alla fine intervengono io.

Vi chiederei cortesemente che la parola, l'ultima parola del Consiglio comunale spettasse o al capogruppo o comunque a un rappresentante della minoranza. Detto questo, mi corre obbligo, essendo il dovere, nonché il piacere di salutare, non l'ho fatto la scorsa volta, me ne scuso, non c'ero e mi è dispiaciuto, ho avuto una settimana di riposo, l'ho lasciato detto al Sindaco e al Consigliere Ninfadoro di scusarmi...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

Ringrazio chi l'ha fatto. Vorrei porgere il saluto, innanzitutto, ai giovani Consiglieri comunali che sono entrati a far parte di questa vita pubblica, questa vita amministrativa della città e mi rivolgo in particolare modo a Ettore Zecchino, Angelo Puopolo, Alessandro Iannarone, Alessandro Scaperrotta, Alessandro Pannese e non c'è questa sera...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

Arriva anche Della Croce, a Giuliano Salvatore e nonché a Della Croce, perché era meno giovane probabilmente degli altri, ma sicuramente è un neofita di questo Consiglio comunale e, come dire, apporterà certamente anche lui un contributo in positivo a questo consesso. Quindi, a loro un augurio di buon lavoro, un lavoro che svolgeremo ognuno per la propria parte di rappresentanza, la minoranza e la maggioranza.

Stasera è in atto la discussione di un tema molto importante della vita pubblica della città. Parliamo di bilanci. Io prima di iniziare la corsa elettorale sono andato dal Dottor Ruzza a farmi fare un quadro preciso della situazione economica, innanzitutto, di cassa della città. La risposta è stata quella che mi ha fornito, che ci ha fornito Enzo Pratola stasera.

Potrei parafrasando un film di... non mi viene il nome, non ci resta che piangere. Come si chiamava? Troisi, Massimo Troisi. Non ci resta che ridere, perché quei 51 milioni d'euro che sono stati il frutto di un lavoro di questa collettività e di questo Consiglio comunale... i meriti, le cose li stabilisce la gente. La gente ha già stabilito che avevate dei meriti. Vi ha votati. Vi ha fatto vincere queste elezioni.

Dovete governare questa città e la dovete governare iniziando da 5 mesi di vita amministrativa con 280 mila euro. Il Consigliere De Pasquale saggiamente vi dice pagate i creditori, perché... come!

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

E' avanzo d'Amministrazione. Come!

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

Ho capito. Con quei soldi là... comunque ci sono dei debiti fuori bilancio che vanno rispettati. Sono in più. Ho capito che sono in più, ma comunque dovete far fronte a 5 mesi di vita amministrativa, sulla quale, voglio dire, c'è un grosso punto interrogativo. I 51 milioni, vi pregherei di venire la prossima volta in Consiglio comunale e di rappresentare esattamente quali opere sono per questi 51 milioni.

Venite con un elenco della lavandaia. Io spesso dico al Dottore Ruzza quando mi presenta il bilancio, fatemi l'elenco della lavandaia. Io non sono un tecnico di bilancio, voglio sapere le entrate e le uscite. Voglio capire i capitoli di bilancio fin dove ci possono spingere e fin dove, invece, non è possibile spingerci.

Stasera sappiamo che ci possiamo spingere quasi a zero, quasi a quota zero e, quindi, non è certamente un beneficio né ci solleva noi e né ci fa immaginare che il compito che vi spetterà sia un compito di grande difficoltà e questo ci fa, come dire, sorridere. Non è affatto così, perché noi immaginiamo che questa città venga amministrata con quella trasparenza, Sindaco Mainiero, con quella trasparenza che molti o parecchi dei Consiglieri comunali che la scorsa volta stavano di qua e che oggi stanno da quell'altra parte hanno invocato più volte e ripetutamente, reiteratamente su atti che probabilmente di trasparente c'era molto poco o quasi nulla.

A questa trasparenza noi le chiediamo, l'hanno chiesto già chi mi ha preceduto, in particolare Antonio Ninfadoro, la questione del difensore civico. È una questione che si è trascinata per 5 anni. La nomina non è stata fatta. Ve lo chiediamo non come provocazione. Dovrebbe essere un fatto, come dire, di trasparenza amministrativa anche questo.

La nomina del difensore civico venga fatta dalla minoranza, ma questo immagino che non lo farete mai, non lo farete mai, se non altro il nominativo di un tecnico concordato tra la minoranza e la maggioranza a garanzia del cittadino, a garanzia di questo consesso e che lo si faccia immediatamente dopo la seduta del 13 agosto.

Se questo non lo farete, minacce qui non ce ne sono da parte di nessuno, noi ne trarremo conseguenza e vi diciamo già da questo momento che la politica non si debba fare, perché io personalmente non l'ho mai fatta attraverso atti giudiziari o denunce presso la Procura della Repubblica, perché non è politica, è altra cosa, però, se non ci sono mezzi di garanzia ai cittadini vi cominciamo a dire che non denunceremo alla Procura della Repubblica, ma su tutta la città apporremo manifesti che saranno consegnati uno per uno alle autorità competenti.

Noi vi chiediamo in nome di una rappresentanza che la città pretende... stiamo nel 2010. Questa trasparenza è dovuta ai cittadini e noi ve la chiediamo in questa maniera. Chiuso quest'argomento della trasparenza che credo sia un argomento chiave, di lettura di tutto ciò che l'Amministrazione che governa la città, ma che anche la minoranza che dovrebbe e deve controllare gli atti di questa maggioranza, debbano essere noti a tutti e quando dico a tutti, dico a tutti attraverso tutti i mezzi di informazione.

Io ho chiesto al Segretario comunale, anzi alla Vicesegretaria comunale il giorno dopo l'elezione di fornirmi tutte le delibere di Consiglio comunale degli ultimi due mesi di attività amministrativa, nonché di tutte le determinazioni altrettanto degli ultimi due mesi di vita amministrativa. Ho chiesto al Sindaco, ho chiesto al Segretario di avere una sede per la minoranza.

Una sede significa un vano, una stanza dove la minoranza possa riunirsi e possa vedere giorno per giorno tutta l'attività amministrativa di questa città. Adesso glielo chiedo pubblicamente e glielo chiedo in maniera civile, in maniera amichevole, in maniera non subalterna né stiamo ad elemosinare alcunché.

È un diritto e, quindi, noi questo ve lo chiediamo stasera, poi non ve lo chiediamo più. Poi lo chiediamo nelle piazze. Qui comizi non ne vogliamo fare più. La campagna elettorale è finita. È stata una campagna elettorale spigolosa e per certi aspetti odiosa. Si sono dette cose, si sono scritte cose e si sono affissi manifesti odiosissimi su questa vicenda e poi avremo modo di ritornarci e di argomentare, ma non in maniera polemica, in maniera critica per censurare alcuni aspetti deteriori e anche alcuni aspetti simpatici.

Io, ad esempio, voglio dire la questione dell'altalena di Pasquale, il manifesto finale dell'altalena, quando abbiamo non perso, quando voi avete vinto le elezioni, l'ho trovato simpaticissimo. Mi è piaciuto personalmente. Un'ironia assolutamente simpatica. Non ho trovato assolutamente simpatico, non ho trovato ironico, ma ho trovato cafone, scusatemi mi fate passare questa cosa e delinquenziale quel manifesto che ci indicava, 5 persone perbene, come coloro i quali non avrebbero mai potuto governare questa città, perché moralmente non a posto.

Questo è stato un atto di una gratuità straordinaria. Farestes governare la città da questi 5 personaggi. Credo che sia stata la cosa peggiore che mi sia capitata in questi 30 anni di vita amministrativa, però, è un fatto che io censuro questa sera e che dimentico qua. Lo chiudo qua quest'argomento, perché è stata una cosa criminale, una cosa criminale. La mia onorabilità e l'onorabilità di quelle 5 persone non è messa in discussione da nessuno e non può essere messa in discussione da nessuno, tantomeno il fatto di dire a questo gruppo che siamo una cricca, una banda di mascalzoni, di malfattori, di impostori che si presentano come politungoli da strapazzo e poco possono dire la città.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

Detto questo la questione la chiudiamo qua, perché vogliamo guardare un po' più lontano. Vogliamo guardare alle dichiarazioni programmatiche che il Sindaco farà il giorno 13. A proposito di dichiarazioni programmatiche Presidente Puopolo per consuetudine, io capisco e stasera mi atterrò, anzi la prego di interrompermi dopo i 15 minuti, perché notoriamente delle volte parlo in eccedenza, quando si argomenta, e lei lo sa, perché ha già fatto parte di questo Consiglio comunale, quando si argomenta di bilancio o di argomenti ancora più importanti, quali possono essere le dichiarazioni programmatiche io non credo che dobbiamo rigidamente e scrupolosamente attenerci ai 15 minuti.

Si discute delle sorti di questa città. Si discute di cose importantissime e stasera vi devo dire il livello di discussione in questa sala di Consiglio comunale si è elevato, si è alzato. Ho sentito degli interventi straordinari. Ho sentito degli ottimi interventi che non possono che far bene alla città, che non possono far bene alla discussione in questo Consiglio comunale.

Ritengo che anche questi giovani che oggi siedono in questi scranni faranno altrettanto. Il contributo sarà un contributo sicuramente eccellente, però, quando argomentiamo di bilancio e di previsioni programmatiche vi pregherei, la pregherei signor Presidente di non essere troppo fiscale, perché, ad esempio, qualcuno si è riservato, mi pare il Professore De Pasquale, di intervenire la prossima volta sulle dichiarazioni programmatiche, le anticipo che anche io ho da dire molte cose, molte cose non in risposta, anche in risposta a quello che dirà il Sindaco, ma anche in proposta a quello che può essere una nuova stagione della politica. Io me lo auguro, sinceramente me lo auguro.

Io voglio togliere di mezzo quello che ho detto prima, i manifesti, le cose... io mi auguro e avrei voluto francamente che già il Sindaco, quando si è insediato avrebbe dovuto chiamare il capo dell'opposizione, a me non piace questa parola il capo dell'opposizione, non mi piace proprio il capo come... eh! Non mi piace il capo dell'opposizione, diciamo quello che è stato candidato a Sindaco nella scorsa competizione elettorale e in maniera amichevole per un certo punto di vista, ma sicuramente di prospettiva a un ragionamento futuro l'avesse chiamato questo cristiano e dice stiamo per affrontare un nuovo ciclo amministrativo e almeno su punti cardini della città dialoghiamo.

Se è possibile troviamo delle soluzioni condivise. Questo me lo sarei aspettato. Probabilmente è sfuggito al Sindaco. Stasera glielo suggerisco. Nel caso in cui... non viene solo da me questo suggerimento, perché sia nell'intervento di Giovanni La Vita, sia nell'intervento di Carmine, De Pasquale e di Antonio Ninfadoro, soprattutto quello di Antonio che vi ha rivolto un invito molto preciso, secco, asciutto, ma preciso, un invito al dialogo.

Il dialogo non significa che dobbiamo amministrare insieme. Il dialogo significa trovare delle soluzioni condivise su problemi straordinari e qui di problemi straordinari ce ne sono parecchi. Non li elenchiamo stasera, li elencheremo la prossima volta. Per quanto riguarda le questioni Di bilancio stasera è evidente, sta nei fatti...

Io non pretendevo Professore De Pasquale che stasera votassi contro. Infatti, ti ho suggerito un'astensione. La tua astensione da questa cosa qua sarebbe stata vista in maniera diversa, anche perché avete tutti i numeri a disposizione e avreste fatto, credo, una cosa assolutamente...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

No, lo capisco. Lo capisco, perché a un certo punto c'è un senso di responsabilità che in questo momento ti appartiene, come ti è appartenuto per un periodo di tempo da quest'altra parte, quindi, hai ritenuto di dover fare questo e ben te ne venga. Però, quando si vota un bilancio e quando si vota quello che è il consuntivo o quello che è un bilancio preventivo è chiaro che si fa una discussione politica attenta, precisa, puntuale e ognuno svolgerà in quella circostanza il proprio ruolo.

Carmino Peluso ha detto l'ultimo anno di consiliatura addirittura mi pare che ci sono stati voti favorevoli al bilancio, perché si propendeva o c'era un'area diversa di ragionamenti. Non credo ve lo aspetterete un voto favorevole di bilancio dalla minoranza, perché io immagino che poi tutto questo stile e questo ragionamento di questa sera potrebbe poi scatenare un qualche cosa che io francamente ravvedo stasera alla nomina della Giunta, perché la Giunta mi è sembrata un Consiglio d'Amministrazione.

Questo non significa che un Consiglio d'Amministrazione possa ravvedere interessi personali, anzi al contrario un Consiglio d'Amministrazione sulla scorta di quello che diceva Giovanni La Vita dovrebbe far sì che questa città stia più attenta a quelle che sono le politiche amministrative degli Enti locali. Gli Enti locali non è che sono in recessione. Non c'è più da parte dello Stato centrale, dice Enzo Pratola, io dico del Governo attuale, del Governo Berlusconi non c'è più quell'attenzione agli Enti locali, ma non parlo solo di Ariano, parlo di tutti gli Enti locali in generale.

Non so se quei tagli fatti all'ICI o ai trasferimenti che abitualmente per legge si fanno ai Comuni mi diceva Ruzza che, a fronte di una richiesta del Governo di far un elenco di spese superflue, si è cercato di fare, come dire, lo sforzo massimo, eliminando gettoni di presenza di Commissione e etc. etc. e sono stati apportati tagli di qualche centinaio di migliaia d'euro che assommati ai tagli sull'ICI fanno la differenza.

Quindi, un Consiglio d'Amministrazione o una Giunta che sia attenta ai processi nuovi, ai processi innovativi del come amministrare, del come io aggiungerei diventare impresa, diventare impresa del proprio Comune, della propria città questo è un ragionamento che dovrebbe trovare le giuste risposte.

Io avrei iniziato francamente, avessi vinto le elezioni, non le ho vinte, però avrei iniziato sicuramente da una questione che è molto cara alla minoranza. È molto cara a chi avrà vantaggi e molto meno cara a chi alla città avrà meno vantaggi. Mi riferisco a un fatto eccezionale che è la questione della eolica.

Lo dissi in Consiglio comunale. Penso che il Sindaco se ne ricorderà. Poi è stato pretestualmente messo, pretestuosamente, chiedo scusa, non da te, è stato censurato l'atteggiamento di Bevere che non voleva l'eolico. Bevere non voleva che dell'eolico se ne facesse un affare personale. Bevere aveva chiesto di regimentare, di regolamentare tutto ciò che è il problema energetico, iniziando dall'eolico, di regolamentarlo e se proprio dovevamo subire, io dico, quest'ulteriore danno non ambientale, questo danno naturale, questo danno allo skyline della città... purtroppo io ho sempre immaginato che per questa città che è stata depredata, distrutta in tante cose della sua storia almeno il panorama, quello era preservato e, invece, no.

Però, dico, se proprio dovevamo subire l'onta di questa cosa, questa città ne doveva trarre il massimo dei vantaggi. Fare una azione - reato come fanno altre città che hanno avuto la grande occasione per loro di poter intervenire sull'eolico, ma intervenire con la cittadinanza, a favore della cittadinanza e a favore della città stessa.

Azione - reato significa comperare, significa mettere sul piatto nella massima trasparenza non l'affare, ma mettere sul piatto della trasparenza un atto dovuto, un atto necessario, perché anche noi dobbiamo mettere la nostra quota parte di intervento sulle questioni ambientali, però, traiamone vantaggio. Non facciamo come abbiamo fatto per l'immondizia. Almeno su questo

campo avrei chiesto e vi chiedo ancora oggi di usare la massima cautela e accortezza, perché su questa saremo spietati.

Su questa vicenda saremo spietati, perché il Comune da questa vicenda deve trarne i maggiori vantaggi. La città, i cittadini ne devono trarre i maggiori vantaggi. Altre cose non sono ammesse. Non le tollereremo. Non è una minaccia. È soltanto un ragionamento fatto a caldo e fatto con la massima apertura al dialogo. Detto questo, ho superato i 15 minuti.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

Chiedo scusa. Interrompo qua, riservandomi successivamente di avere questo ragionamento sulle dichiarazioni programmatiche. Ovviamente il mio capogruppo Antonio Ninfadoro in rappresentanza del PD ha dichiarato il suo voto contrario a questo bilancio, lo faccio anche io a nome di tutto il gruppo consiliare della minoranza che sarà un gruppo consiliare coeso, compatto che ragionerà insieme sui problemi della città e che insieme a voi si augura di poter ragionare per le prospettive di questa città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Bevere. Ha chiesto di parlare il Consigliere Caso, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CASO:

Devo dire la verità non avevo intenzione di parlare, però, il dibattito... io sono in Consiglio dal '96 insieme anche a Gaetano, insieme a Carmine Peluso, insieme a Pasquale Santoro, Antonio Ninfadoro e devo dire che questa sera per la prima volta l'approvazione di questo consuntivo è stata una bella discussione, un dibattito aperto, franco, anche spigoloso. A mia memoria è un argomento, così importante, che per la prima volta è stato discusso in consiglio comunale appena insediato.

Voglio ricordare che questo gruppo in questi anni non è stato un gruppo rissoso. Ma ha cercato sempre il dialogo e così sarà anche per questa consiliatura.

Come in tutte le campagne elettorali ci sono stati momenti di polemiche, ma i termini usati dal candidato Sindaco sono stati corretti ed abbiamo tenuto sempre toni bassi.

In campagna elettorale abbiamo detto che venivamo fuori da anni di difficoltà politica, abbiamo sofferto, siamo stati attaccati da varie parti; questo per dire che dobbiamo impegnarci tutti per venire fuori da questa situazione di difficoltà e rilanciare questa città. Abbiamo sempre cercato il contributo dell'opposizione e continueremo a farlo nella convinzione che tutti abbiamo a cuore la sorte della città.

L'ammodernamento della macchina amministrativa è un punto prioritario; la trasparenza abbiamo provato a metterla in atto e ci concentreremo di più sul problema; ma questi sono argomenti che saranno discussi nella presentazione delle linee programmatiche.

Per la nomina del Difensore Civico bisogna trovare l'unanimità di intenti, la scorsa consiliatura non ci siamo riusciti un pò per colpa di tutti.

Sul conto consuntivo sarebbe auspicabile un voto di astensione della minoranza.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco Antonio Mainiero e successivamente all'assessore Pratola.

SINDACO

Ho la necessità di fare alcune precisazioni partendo dall'intervento del cons. Bevere. Personalmente non condivido né il manifesto delle cinque persone né quello dell'altalena: ritengo che ci sono stati manifesti che hanno evidenziato una caduta di stile. Ritengo che chi li ha fatti non voleva mettere in dubbio la moralità delle persone. Non mi è piaciuto il manifesto di ringraziamento del cons. Bevere che può considerarsi uno schiaffo agli elettori che hanno votato per l'altro candidato Sindaco.

Non mi piace che questa Giunta, degna di ogni rispetto fino a prova contraria, venga definita come Consiglio di Amministrazione e, perché i Consigli di Amministrazione occupano sedi diverse dalla sale del Municipio di Ariano Irpino.

Mi viene rinfacciato la volontà di dialogo fino all'estremo limite.

Credo in questi giorni di aver dato dimostrazione della volontà di dialogare con tutti, se c'è stata qualche mancanza chiedo scusa ma sui problemi più importanti ci siamo sentiti

Al cons. Santoro dico trasparenza assoluta, ma anche chiarezza. Quando si parla di stipendi gonfiati di 240 mila euro di indennità e non si dice tutto, non è corretto. Allora diciamo che esiste una norma in base alla quale prima di andare ad affidare incarichi esterni bisogna esperire ogni tentativo all'interno, ciò significa che al RUP, al progettista al direttore dei Lavori, compete in base a determinate percentuali, il 2%, attualmente lo 0,50% e questo se consideriamo la mole di finanziamento di questo periodo siamo a circa 58 milioni di euro, quel 2% o 0,50% incide in una misura che può sembrare abnorme.

Per quanto riguarda alcuni aspetti sollevati dall'avv. La Vita, come via del Riscatto, invito l'avv. La Vita a leggersi quella delibera della Giunta e vedere quali estremi di abuso trova in quella delibera.

Tutte le verifiche relative alla qualità del bitume le faranno gli uffici.

Relativamente agli swap devo fare un plauso all'Ass. Pratola per come ha relazionato ed ha detto le cose così come stanno. Questa Amministrazione vuole tornare in consiglio, sta lavorando con i suoi tecnici e si avvarrà di consulenti esterni per risolvere il problema nel migliore dei modi per la città di Ariano. A proposito di questo il primo luglio è pervenuta una nota della Corte dei Conti ed il 4 agosto abbiamo risposto sottolineando che la risposta era stata già data con la delibera del CC n. 58/09 di approvazione del bilancio riportando quanto approvato dal consiglio con la relazione previsionale 2009 – 2011.

Sugli LSU ci stiamo mettendo il massimo impegno, l'obiettivo è la stabilizzazione, anche se abbiamo un interlocutore che non sembra essere particolarmente sensibile.

Un'ultima risposta a Peluso, Parliamo di 4 milioni e mezzo di mutui però oltre la metà servono a coprire parzialmente alcuni finanziamenti ricevuti; infatti su alcuni di tali finanziamenti il comune ha l'obbligo del cofinanziamento.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Pratola

ASS. PRATOLA

ringrazio i consiglieri intervenuti, in particolare il gruppo di maggioranza che ha già dichiarato la volontà di approvare il rendiconto ed un particolare ringraziamento va al gruppo dell'UDC che aveva votato diversamente il bilancio di previsione.

Solo alcune osservazioni con riferimento alla relazione dei Revisori dei Conti. Ci siamo soffermati alla pagina 39 che è intitolata "Irregolarità non sanate, rilievi e proposte", che è una pagina che si trova ogni anno nel parere dei revisori; ma non è la pagina 39 che deve essere letta rispetto alle altre ma sono le conclusioni che sono conclusione positive per il parere favorevole da parte del collegio dei revisori che dice: Tenuto conto di tutto quanto esposto rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2008 alla risultanza della gestione e si esprime parere favorevole alla sua approvazione, prendendo atto che con l'approvazione della proposta la Giunta ha deliberato di vincolare euro 200.000 dell'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella presente relazione: "situazioni di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali e probabili, derivati"

Questo è un segnale da parte di questa amministrazione di non voler sperperare l'avanzo di amministrazione perché 200 mila euro sarebbero utili in questi ultimi mesi dell'esercizio per fare tante cose; invece come un buon padre di famiglia stiamo creando un gruzzolo che ci possa essere utili nel momento in cui dovessimo arrivare alla decisione di risolvere il problema dello swap. A questo passaggio deve essere anche letto nel mio intervento quando ho precisato che comunque già c'è una espressione del CC con la delibera n.58 del 5 maggio 2009 (intervento fuori microfono); ho precisato l'intenzione già comunicata alla Corte dei Conti di procedere eventualmente, dopo ulteriore esame, nel solco delle indicazioni tracciate nella relazione previsionale programmatica 2009 – 2011 perché abbiamo detto che vogliamo ritornare in CC e certamente ritorneremo prima della scadenza dei 60 giorni. Il Sindaco ha dato risposta puntuale e precisa nella nota del 4 agosto 2009.

Per quanto attiene al pessimismo del consigliere La Vita preferisco essere ottimista. Essere crudi non significa non vedere le cose in modo tale che uno deve attivarsi per non commettere errori. Al cons. La Vita voglio dire che se non fossimo stati avvantaggiati dal fatto di non dover rispettare il patto di stabilità perché il Comune era stato commissariato nel 2004 probabilmente avremmo dovuto preparare altri elaborati e dovevamo avere una maggiore attenzione rispetto alla verifica del rispetto del patto di stabilità; pertanto siamo andati avanti senza soffermarci eccessivamente sul patto di stabilità. Ho la massima fiducia nel dott. Ruzza avendolo conosciuto bene in questi anni di collaborazione.

I 28.800 euro della consulenza, come ha detto Santoro, sono sul sito di Ariano; la consulenza che anche io come assessore dell'epoca ho condiviso, è servita perché quando c'è una necessità non è pensabile che possiamo sempre sbrigarcela da soli; c'era la necessità di avere una consulenza sui derivati e quella consulenza è stata chiesta ed è stata stipulata una convenzione non con il primo arrivato, ma con chi ci potesse dare maggiori garanzie ci potesse mettere sulla migliore strada.

Per quanto attiene ai 4,5 milioni di mutuo ha risposto il Sindaco. Quando c'è l'obbligo della compartecipazione non si può pensare che le casse comunali possono far fronte a queste esigenze, l'importo del mutuo richiesto per tale scopo è significativo dell'entità dei contributi regionali, statali e comunitari ricevuti dal Comune di Ariano Irpino.

Per quanto riguarda gli sprechi staremo attenti; non possiamo non considerare che siamo in un momento delicato e quindi staremo attenti nelle spese che dovranno essere cancellate e quelle che dovremo continuare a fare.

PRESIDENTE:

Cons. Santoro per dichiarazione di voto

CONS. SANTORO

Se delle persone arrivano gli ultimi 10 minuti nella sala consiliare e si permettono di offendere sarebbe opportuno che lei presidente li allontanasse dall'aula perché non è consentito a nessuno di offendere le persone. Ringrazio per l'attenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni previste dagli articoli 227, 228, 229, 230, 231, 232 e 233 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000;

Visti gli articoli 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46 del Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 04 Aprile 2001;

Visto il Conto del Tesoriere reso entro i termini previsti per legge;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n° 179 del 18 maggio 2009 di approvazione dei Conto degli Agenti Contabili interni per l'anno 2008;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n° 180 del 18 maggio 2009 di approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2008 e della relazione della Giunta Municipale;

Vista la relazione illustrativa della Giunta Municipale al rendiconto della gestione 2008 e dei risultati della gestione predisposta ai sensi dell'articolo 151, sesto comma, del Decreto Legislativo n° 267/2000;

Visto il Conto del Patrimonio, Conto Economico e relativo Prospetto di Conciliazione;

Visto che la documentazione approvata dalla Giunta Municipale, nonché la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmessa ai Consiglieri Comunali nei termini di legge e regolamentari;

Visto il parere favorevole, sotto l'aspetto tecnico e contabile, rilasciato dal Dirigente dell'Area Finanziaria;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti acquisito al Protocollo Generale dell'Ente in data 28 maggio 2009 con protocollo n° 0009886;

Con n. 12 voti favorevoli, n. 7 contrari (Bevere, La Vita, Ninfadoro, Pannese, Peluso, Santoro e Scaperrotta) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

1° - approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2008, composto dal Conto del Bilancio. Prospetto di Conciliazione e Conto del Patrimonio, Conto Economico (Allegato "A"), dai quali *emerge* la seguente situazione finanziaria riassuntiva:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di <i>cassa</i> al 1° gennaio 2008			4.731.950,22
RISCOSSIONI	17.755.465,95	15.411.894,79	33.167.360,74
PAGAMENTI	16.438.231,78	17.581.354,69	34.019.586,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008			3.879.724,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.879.724,49
RESIDUI ATTIVI	42.912.530,96	17.460.481,94	60.373.012,90
RESIDUI PASSIVI	47.946.094,28	15.724.380,07	63.670.474,35
<i>Differenza</i>			-3.297.461,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2008			582.263,04
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		200.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		91.242,00
	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		291.021,04
	Totale avanzo		582.263,04

2° - dare atto che l'avanzo vincolato deve essere obbligatoriamente destinato:

FONDI VINCOLATI:

. A	Fondo rischi swap	200.000,00
-----	-------------------	------------

FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE:

B	Utilizzo maggiori entrate cessione lotti PIP	41.242,00
B	Ridestinazione mutuo "Fondazione "" Arti e Mestieri" per lavori di sistemazione Monumento ai caduti".	50.000,00
Totale B		91.242,00

Di dare atto che al Rendiconto risultano allegati (Allegato "B").

a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'ari. 151, comma 6, del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 180 in data 18/5/2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

b) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

c) i conti degli agenti contabili;

5° - di prendere atto che l'Ente non era soggetto per legge al rispetto dei parametri del Patto di Stabilità 2008

6° - di disporre la notifica della presente al Dirigente dell'Area Finanziaria, nonché al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli, n. 7 contrari (Bevere, La Vita, Ninfadoro, Pannese, Peluso, Santoro e Scaperrotta) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DEL I B ERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giovannantonio Puopolo

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

Per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì.....